



## **GAMENET' GROUP**

**Relazione finanziaria consolidata  
al 30 giugno 2019**

GRUPPO  
**Gamenet**

La presente Relazione intermedia sulla gestione (inclusa qualsiasi relazione orale, sessione di domande e risposte e qualsiasi altro documento o materiale distribuito durante o in relazione alla presente relazione) (collettivamente, la “Relazione”) è stata predisposta da Gamenet Group S.p.A. (la “Società” e, insieme con le società dalla stessa controllate il “Gruppo”) a soli scopi informativi.

In nessun caso la presente Relazione può essere considerata un’offerta, un invito o una sollecitazione di un’offerta, per acquistare, vendere o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione.

Le informazioni qui esposte derivano nella loro interezza dalle informazioni riportate nei bilanci della Società a e per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2019.

La presente Relazione non è stata sottoposta a verifica indipendente e contiene solo informazioni di sintesi e non ha la pretesa di essere esaustiva e non intende essere (e non deve essere) l’unica base di alcuna analisi o altra valutazione. Nessuna dichiarazione o garanzia (esplicita o implicita) viene rilasciata sull’accuratezza, la completezza o la correttezza delle informazioni contenute nella presente Relazione, incluse proiezioni, stime, obiettivi e opinioni, e nessuna responsabilità è accettata per eventuali errori, omissioni o inesattezze contenute nel presente documento. I dati relativi al settore, al mercato e alla posizione concorrenziale contenuti nella presente Relazione provengono, per quanto possibile, da fonti ufficiali o da terzi. Le pubblicazioni, gli studi e le indagini di terzi indicano in generale che i dati in esso contenuti sono stati ottenuti da fonti ritenute affidabili, ma che non vi è alcuna garanzia circa la loro accuratezza o completezza. Pur ritenendo che ciascuna di tali pubblicazioni, studi e indagini sia stata redatta da una fonte attendibile, la Società non ha verificato in modo indipendente i dati in essi contenuti. Alla luce di quanto sopra, non si può o non si deve fare affidamento sui dati relativi al settore, al mercato o alla posizione concorrenziale contenuti nella presente Relazione.

Le informazioni contenute nella presente Relazione possono includere dichiarazioni che sono, o possono essere considerate, dichiarazioni previsionali su eventi futuri e sui risultati futuri della Società, basate su aspettative, stime, previsioni e proiezioni attuali relative al settore in cui opera la Società e le convinzioni, ipotesi e previsioni su eventi futuri del management della Società. In particolare, tra l’altro, alcune dichiarazioni riguardanti gli obiettivi di gestione, l’andamento dei risultati economici, i margini, i costi, il rendimento del capitale proprio e la gestione dei rischi sono di natura previsionale. Le informazioni e le dichiarazioni previsionali (collettivamente, le “dichiarazioni previsionali”) si basano sulle aspettative, stime, ipotesi e convinzioni interne della Società alla data di tali dichiarazioni o informazioni, inclusa la valutazione da parte del management dei risultati finanziari futuri della Società, dei piani, delle spese in conto capitale, delle potenziali acquisizioni e operazioni riguardanti, tra le altre cose, i risultati operativi futuri derivanti dai piani di business e sviluppo e da varie componenti degli stessi o dai risultati economici futuri della Società. Le proiezioni, stime e pareri contenuti in tali dichiarazioni previsionali comportano necessariamente rischi noti e non noti, ipotesi, incertezze e altri fattori che possono portare i risultati effettivi e finanziari della Società nei periodi futuri a differire in modo significativo da qualsiasi stima o previsione contenuta nel presente documento. Nella presente Relazione, i termini “si aspetta”, “ritiene”, “anticipa”, “piani”, “può”, “vuole”, “deve”, “programmato”, “mirato”, “stimato” ed espressioni simili, e i relativi negativi, siano essi utilizzati in relazione alle previsioni di performance finanziaria, all’aspettativa di finanziamenti per lo sviluppo o altro, hanno lo scopo di identificare dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni non sono promesse o garanzie e sono soggette a rischi e incertezze che potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano significativamente da quelli suggeriti da tali dichiarazioni e che i benefici futuri e l’attività operativa della Società possano essere influenzati negativamente. Tali dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data della presente Relazione. A giudizio del management della Società, la presente Relazione è stata predisposta dalla Società su basi ragionevoli, riflette le migliori stime e giudizi attualmente disponibili e presenta, con cognizione di causa, le linee di condotta previste e i risultati attesi per il futuro. Tuttavia, tali dichiarazioni previsionali non sono un dato di fatto e non dovrebbero essere considerate necessariamente indicative di risultati futuri. La Società declina espressamente qualsiasi obbligo o impegno a pubblicare aggiornamenti o revisioni delle informazioni, opinioni o di qualsiasi dichiarazione previsionale contenuta nel presente documento per riflettere qualsiasi cambiamento nelle sue aspettative al riguardo o qualsiasi cambiamento di eventi, condizioni o circostanze su cui si basa qualsiasi dichiarazione previsionale, ad eccezione di quanto richiesto dalla legge applicabile.

La presente Relazione contiene parametri di riferimento e termini non previsti dagli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), tra i quali l’“EBITDA”, il “Margine di Contribuzione”, la “Posizione Finanziaria Netta ESMA” e la “Posizione Finanziaria Netta Gamenet Group”. Le misure finanziarie non previste dagli IFRS non hanno un significato standard ed è quindi improbabile che siano paragonabili a misure analoghe presentate da altre società. La Società utilizza le suddette misure per valutare le proprie performance. In quanto indicatori della performance della Società, tali misure non devono essere considerate alternative o più significative rispetto alle misure di performance determinate in conformità agli IFRS. La Società ritiene che queste misure siano

fondamentali in quanto dimostrano la propria capacità di generare la liquidità necessaria per finanziare le operazioni e le attività di supporto relative alle proprie attività principali.

Leggendo o accedendo alla Relazione, i destinatari riconoscono di essere gli unici responsabili della valutazione del mercato e della posizione di mercato della Società e di condurre le proprie analisi e di essere gli unici responsabili della formazione di una propria visione del potenziale futuro andamento del business della Società. I destinatari non devono interpretare il contenuto della presente Relazione come una consulenza legale, fiscale, regolamentare, finanziaria o contabile e sono invitati a consultare i propri consulenti in merito. La Relazione deve ritenersi aggiornato solo al 30 giugno 2019. Le informazioni contenute nella presente Relazione possono essere soggette ad aggiornamenti, integrazioni, revisioni e modifiche e possono subire variazioni sostanziali. Non sussiste in capo ad alcuno l'obbligo di aggiornare o mantenere aggiornate le informazioni contenute nella presente Relazione e le opinioni espresse al riguardo sono soggette a modifiche senza preavviso.

Le informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione presentate nella Relazione sono state predisposte dal management della Società. Le informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione non sono state redatte nell'ottica della conformità alle linee guida stabilite dal Regolamento S-X ai sensi della legge americana Exchange Act. Allo stesso modo, le rettifiche e i risultati pro forma non sono stati sottoposti a revisione in conformità agli International Standards on Auditing (Italia) o a qualsiasi altro standard di revisione. I revisori indipendenti della Società non hanno verificato, esaminato, compilato o eseguito alcuna procedura in relazione a tali informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione ai fini della loro inclusione nel presente documento e, di conseguenza, non hanno espresso alcun parere o fornito alcuna forma di garanzia in merito ai fini della presente Relazione. Inoltre, le informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione non tengono conto di circostanze o eventi verificatisi dopo l'esercizio cui si riferiscono. Le informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione sono presentate ai soli fini informativi e non pretendono di rappresentare o di essere indicative della posizione finanziaria consolidata e/o dei risultati economici consolidati del Gruppo e non sono, e non devono essere considerate rappresentative della futura posizione finanziaria consolidata o dei risultati operativi del Gruppo, né pretendono di proiettare la posizione finanziaria del Gruppo a qualsiasi data futura o i risultati economici futuri e non devono essere utilizzate a tale scopo. Le informazioni pro forma non sottoposte a revisione di cui sopra si basano su una serie di ipotesi che sono soggette a incertezze intrinseche soggette a modifiche. Inoltre, sebbene la Società ritenga che le informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione siano ragionevoli, i risultati effettivi della Società possono differire dalle informazioni di cui sopra e tali variazioni potrebbero essere rilevanti. In quanto tali, non si deve fare indebito affidamento su tali informazioni finanziarie pro forma non sottoposte a revisione e non devono essere considerate come un'indicazione del fatto che saranno una previsione accurata di eventi futuri.

## Contenuti

Organi sociali e Società di revisione.....	5
Informazioni per gli azionisti.....	6
Relazione intermedia sulla gestione .....	7
Annex - Informazioni finanziarie pro forma.....	24
Bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.....	32
Prospetti del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.....	33
- Conto economico complessivo consolidato.....	33
- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	34
- Rendiconto finanziario consolidato.....	35
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	36
Note illustrative al bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.....	37
Allegati:	
- Attestazione relativa alla relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 ai sensi dall'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.	
- Relazione della Società di revisione al 30 giugno 2019.	

## **ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vittorio Pignatti Morano Campori  
Guglielmo Angelozzi  
Paolo Ernesto Agrifoglio  
Laura Ciambellotti  
Marco Conte  
Giacinto D'Onofrio  
Nikolaos I. Nikolakopoulos  
Giacomo Pignatti Morano  
Claudia Ricchetti

Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Amministratore Delegato  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere

### **COLLEGIO SINDACALE**

Maurizio De Magistris  
Andrea Collalti  
Francesca Di Donato

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

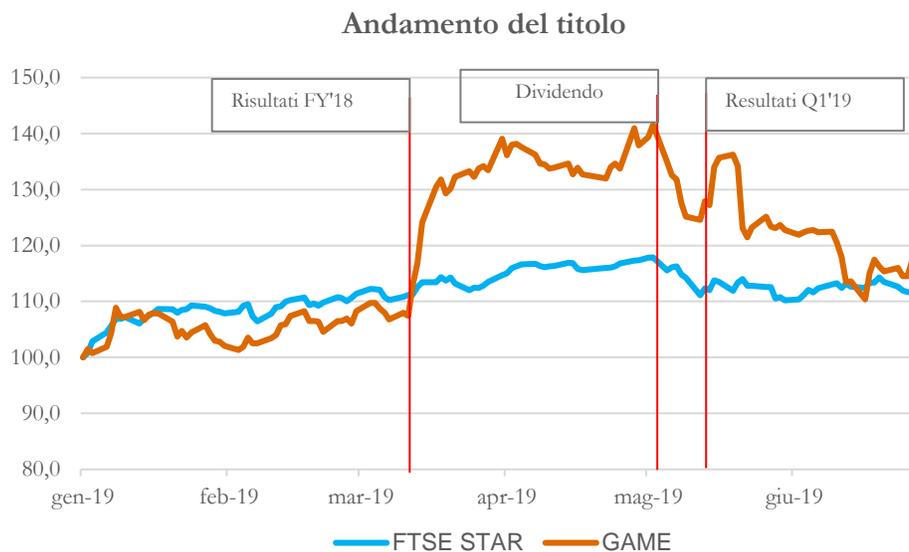
(incarico deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 agosto 2017  
per la durata di 9 esercizi)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## Informazioni per gli azionisti

Le azioni di Gamenet Group S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario (MTA) dal 6 dicembre 2017 sul segmento STAR.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento del prezzo del titolo Gamenet dal 2 gennaio 2019 al 28 giugno 2019.



Al 30 giugno 2019 la capitalizzazione di borsa risulta pari a euro 237,9 milioni. La trattazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni Gamenet nel periodo 2 gennaio 2019 – 28 giugno 2019, ha evidenziato:

- un controvalore medio giornaliero pari a euro 483.271,2;
- un volume medio giornaliero di 58.587 azioni;
- un volume complessivo di scambi per 7.323.321 azioni, pari al 24,4% del totale delle azioni componenti il capitale sociale.

## Relazione intermedia sulla gestione

### OVERVIEW

Il Gruppo Gamenet rappresenta uno dei maggiori operatori nel mercato italiano dei giochi in base alle giocate totali e alla rete distributiva, con euro 4,7 miliardi di “bet” consuntivati al 30 giugno 2019 e grazie a una rete di 1.732 diritti scommesse, 8.570 diritti VLT, 30.007 NOE AWP (e 10.937 AWP di proprietà) ed un network di 8.839 punti vendita operativi, di cui 69 in gestione diretta. Tra questi, 41 a marchio Gamenet Entertainment, 3 a marchio Billions Italia, 21 a marchio Enjoy The Game e 3 a marchio Easy Play. Negli ultimi anni, infatti, il Gruppo ha perseguito una strategia di integrazione verticale (da una parte attraverso la gestione diretta di sale da gioco, dall'altra attraverso la gestione diretta di AWP di proprietà realizzata acquisendo società operanti nel settore Street Operations), sia una strategia cosiddetta di “distribution insourcing” (volta sempre all’acquisizione di AWP di proprietà, ma internalizzando solo parte delle attività svolte dalla filiera).

Il Gruppo Gamenet opera in cinque principali settori operativi: (i) *amusement with prize* (“**AWP**”), (ii) *video lottery terminal* (“**VLT**”), (iii) attività di scommesse sportive e giochi su rete fisica (“**Betting Retail**”), (iv) scommesse sportive e giochi online (“**Betting Online**”) e (v) gestione diretta di sale da gioco e di AWP di proprietà (“**Retail and Street Operations**”). Nel seguito si analizzano separatamente i cinque settori di business.

### AWP

Le AWP sono apparecchi da intrattenimento introdotti nel mercato italiano a partire dal 2004. Esse sono caratterizzate da una maggiore semplicità di gioco (se confrontate con le VLT – al riguardo si veda il paragrafo successivo) ed offrono al giocatore un buon livello di interazione, utilizzando una scheda grafica contenente immagini tipicamente a rulli.

La normativa vigente stabilisce che il costo della partita non sia superiore a euro 1,00, e che la sua durata minima sia di quattro secondi (durata massima 13 secondi). La distribuzione della eventuale vincita avviene subito dopo la conclusione della partita, esclusivamente in monete e non prevedono jackpot, ovvero la possibilità di vincere un montepremi. Le vincite in denaro non possono superare euro 100,00 per singola giocata e payout minimo fissato per legge al 68,0% a partire da gennaio 2019 (Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (c.d. “Decreto”), in vigore dal 29/01/2019). L’apparecchio deve poter assegnare le vincite in maniera non prevedibile su un ciclo di non più di 140.000 partite. Per quanto riguarda l’evoluzione delle aliquote Preu, la stessa è commentata nei paragrafi successivi di questa Relazione.

Le AWP non possono riprodurre il gioco del poker o, comunque, anche in parte, le sue regole fondamentali.

Le AWP possono essere installate in tutti gli esercizi soggetti ad autorizzazione ai sensi degli articoli 86 o 88 del TULPS, quali bar, caffè ed esercizi assimilabili, sale pubbliche da gioco, esercizi e agenzie che raccolgono scommesse sportive e ippiche, ecc. Nel corso del secondo trimestre del 2019 sono stati acquisiti tre rami d’azienda nell’ambito del segmento AWP.

Il numero dei NOE al 30 giugno 2019 è pari a 30.007, rispetto a 30.060 al 30 giugno 2018.

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 il Gruppo Gamenet ha consuntivato una raccolta pari ad euro 1.303 milioni, in lieve calo rispetto alla raccolta registrata al 30 giugno 2018 pari ad euro 1.332 milioni.

### VLT

Le VLT, introdotte nel mercato italiano a partire dal 2009 ma divenute operative solo a metà del 2010, sono apparecchi da intrattenimento tecnologicamente avanzati, totalmente controllabili da remoto dal concessionario, che offrono contenuti di gioco prevalentemente del tipo slot machine, caratterizzati da un collegamento costante a un sistema computerizzato centralizzato che determina il risultato di ogni puntata usando un generatore di numeri casuale situato all’interno del sistema stesso.

Ai sensi della normativa vigente, le giocate sulle VLT possono essere di importo variabile tra euro 0,50 ed euro 10,00 a partita, con vincita fino a euro 5.000,00 a giocata oltre la possibilità di vincere un montepremi (“jackpot”) fino ad un massimo di euro 500.000,00 e payout minimo fissato per legge all’84,0% a partire da gennaio 2019 (Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (c.d. “Decreto”), in vigore dal 29/01/2019). È proprio la possibilità di vincita media più elevata, oltre alla grande varietà di giochi offerti, a renderla una delle soluzioni di gioco più innovative ed attraente per i giocatori.

Per quanto riguarda l’evoluzione delle aliquote Preu, la stessa è commentata nei paragrafi successivi di questa Relazione.

Le piattaforme VLT offerte dal Gruppo Gamenet sono attualmente quattro: Spielo, Novomatic, Inspired e WMG (quest'ultima attiva da fine novembre 2018), che si differenziano tra loro principalmente in relazione all'offerta di gioco e alla presenza o meno del jackpot.

Al 30 giugno 2019, il numero di diritti VLT è pari a 8.570 e la rete distributiva del Gruppo Gamenet comprende 745 sale da gioco. Nel corso dei primi sei mesi del 2019 il Gruppo Gamenet ha consuntivato una raccolta complessiva sulle VLT pari ad euro 1.635 milioni in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dove la raccolta era pari ad euro 1.620 milioni.

### **Betting Retail**

Il Gruppo Gamenet è presente nel settore delle scommesse fisiche, attraverso una rete di 1.732 diritti per scommesse sportive, di cui 990 di provenienza GoldBet, e 32 diritti ippici. La Società, attraverso la società GoldBet S.p.A.<sup>1</sup>, offre ai propri clienti una vasta gamma di giochi, tra cui scommesse sportive, giochi virtuali e corse di cavallo, attraverso 1.613 punti vendita operativi al 30 giugno 2019 (di cui 949 di provenienza GoldBet). Nel complesso, la raccolta del segmento Betting Retail del Gruppo si attesta per i primi sei mesi del 2019 a circa euro 878 milioni, segnando un consistente incremento (superiore al 100%) rispetto al precedente esercizio in cui era stata consuntivata una raccolta totale di circa euro 252 milioni, dovuto in particolare alla contribuzione di GoldBet per il 2019.

### **Betting Online**

Il Gruppo Gamenet è presente nel settore dei giochi online attraverso una licenza per scommesse sportive a distanza di provenienza GoldBet. La Società offre ai propri clienti una vasta gamma di prodotti online tra cui giochi virtuali, da casinò, poker, bingo e giochi di previsione attraverso il sito web GoldBet.it. Nel complesso, la raccolta del segmento Betting Online del Gruppo si attesta per i primi sei mesi del 2019 a circa euro 744 milioni, segnando un consistente incremento (superiore al 100%) rispetto al precedente esercizio in cui era stata consuntivata una raccolta totale di circa euro 134 milioni. Tale crescita è certamente ascrivibile al contributo di GoldBet, particolarmente amplificato dalla migrazione dei conti di gioco, avviata nel mese di febbraio, dalla piattaforma Intralot.it a quella Goldbet.it (piattaforma, quest'ultima, caratterizzata da un portafoglio di giochi più ampio, in particolare nell'area dei cosiddetti "Casinò games").

### **Retail and Street Operations**

Dal 2012 il Gruppo Gamenet ha iniziato a perseguire una strategia di integrazione verticale nel segmento relativo alla gestione diretta di sale da gioco di proprietà (Retail), business cui si è successivamente aggiunta la gestione diretta di AWP di proprietà (cosiddette Street Operations). Oggi, nell'ambito di questo segmento, il Gruppo gestisce 69 sale dirette e 3.438 AWP di proprietà. Come parte della strategia di distribution insourcing, nell'ambito del segmento nel corso del secondo trimestre del 2019 Rosil Sport S.r.l. ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di un ramo d'azienda.

---

<sup>1</sup> Si ricorda che in data 30 gennaio 2019 è stata approvata la fusione mediante incorporazione di GoldBet S.p.A. in Intralot Italia S.p.A. (con efficacia 1 maggio 2019 ed effetti contabili e fiscali decorrenti retroattivamente dalla data del 1 gennaio 2019). L'assemblea dei soci di Intralot Italia SpA del 15 aprile 2019, riunita in sede straordinaria, ha inoltre deliberato il cambio di Ragione Sociale in GoldBet S.p.A. (con efficacia dal 1 maggio 2019).

## Il contesto macroeconomico

La seguente tabella riporta le informazioni chiave relative all'andamento dell'economia italiana aggiornate all'ultimo trimestre disponibile:

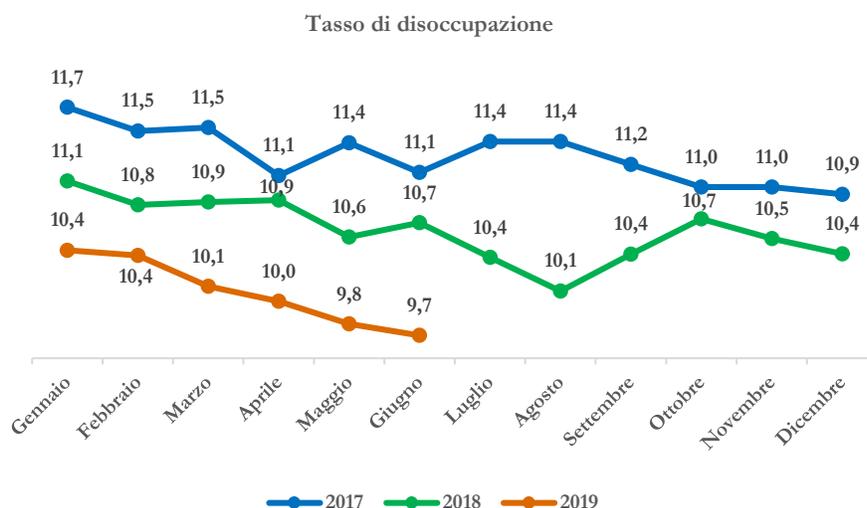
Prodotto interno lordo <sup>2</sup>	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q
	2016	2016	2016	2016	2017	2017	2017	2017	2018	2018	2018	2018	2019	2019
	0,3%	0,0%	0,3%	0,2%	0,2%	0,4%	0,5%	0,3%	0,3%	0,1%	-0,1%	-0,2%	+0,2%	+0,0%

Nel secondo trimestre del 2019 si stima che il Pil italiano sia rimasto fermo rispetto al trimestre precedente sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il tasso di inflazione annuo in Italia per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 risulta in diminuzione dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2018:

Tasso di inflazione <sup>3</sup>	Al 30 giugno,	
	2018	2019
	1,4%	0,7%

Il tasso di disoccupazione al 30 giugno 2019 è diminuito rispetto allo stesso periodo del 2018 e del 2017, come indicato nel grafico sottostante<sup>4</sup>.



<sup>2</sup> Fonte: Istat Stime preliminare del PIL - Variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente.

<sup>3</sup> Fonte: Bloomberg – Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

<sup>4</sup> Fonte: Istat, Estrazione Tasso di disoccupazione - dati mensili.

## Evoluzione del prelievo di gioco

Relativamente all'evoluzione del prelievo di gioco si rimanda al paragrafo 12.2 delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.

## Informazioni operative

La seguente tabella riporta le informazioni principali relative al segmento **AWP** per i primi sei mesi del 2019 e per i primi sei mesi del 2018:

	Per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
	(in milioni di €, ad eccezione delle informazioni non finanziarie e delle %)	
Numero di AWP operative alla fine del periodo	27.669	29.505
Numero medio di AWP operative per il periodo	28.066	35.760
Raccolta AWP <sup>(1)</sup>	1.302,8	1.332,2
PREU medio AWP (come percentuale della raccolta)	21,3%	19,0%

(1) Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari, classificata nel segmento Retail and Street Operations che ammonta ad euro 106,2 milioni.

Nei primi sei mesi del 2019, il numero medio di macchine operative era pari a 28.066, in riduzione del 21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente alla riduzione nel numero dei NOE, completata nel corso della prima metà del 2018, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (si ricorda che la suddetta Legge aveva previsto una riduzione dei NOE sul territorio nazionale pari al 30% degli apparecchi in esercizio al 31 luglio 2015 (e quindi da 378.000 a 265.000); considerando che al 31 dicembre 2016 gli apparecchi presenti sul mercato erano 407.323 circa, la riduzione effettiva è stata quindi del 35%), oltre che (in via temporanea) al processo di sostituzione delle schede di gioco (necessario per effettuare la riduzione di *payout* consentita dalla Legge di Bilancio 2018). La sostituzione delle schede di gioco richiede infatti degli interventi tecnici sulle macchine (e quindi il temporaneo blocco delle stesse). La raccolta passa da euro 1.332,2 milioni al 30 giugno 2018 ad euro 1.302,8 milioni al 30 giugno 2019, riduzione legata in parte anche al processo di sostituzione delle schede accennato in precedenza. In parallelo, si segnala un aumento della produttività media per macchina del 24,6%.

La seguente tabella riporta le informazioni chiave per le attività **VLT** per i primi sei mesi del 2019 e per i primi sei mesi del 2018:

	Per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
	(in milioni di €, ad eccezione delle informazioni non finanziarie e delle %)	
Numero di licenze VLT	8.570	8.570
Numero medio di VLT operative per il periodo	8.331	8.337
Numero di VLT operative alla fine del periodo	8.323	8.327
VLT operative in % sul totale diritti	97,1%	97,2%
Raccolta VLT <sup>(1)</sup>	1.635,1	1.620,0
PREU medio VLT (come percentuale della raccolta)	7,6%	6,0%

(1) Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari, classificata nel segmento Retail and Street Operations che ammonta ad euro 77,3 milioni.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo Gamenet è titolare di 8.570 licenze. Il numero medio di macchine operative è pari a 8.331 per i primi sei mesi del 2019, rispetto a 8.337 dello stesso periodo dell'anno precedente. La raccolta VLT è aumentata dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente da euro 1.620,0 milioni a euro 1.635,1 milioni.

La seguente tabella riporta le informazioni chiave relative al segmento **Betting Retail** per i primi sei mesi del 2019 e per i primi sei mesi del 2018:

	Per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
	(in milioni di €, ad eccezione delle informazioni non finanziarie e delle %)	
Numero di diritti <sup>(1)</sup>	1.732	742
Numero di punti operativi alla fine del periodo (agenzie e corner)	1.613	688
Numero medio punti operativi (agenzie e corner)	1.636	697
Raccolta Scommesse fisiche (in euro milioni)	877,7	252,2
Raccolta media per punto (in euro milioni)	0,54	0,36

(1) Non includono i32 diritti relativi all'ippica (54 nel 2018)

La raccolta al 30 giugno 2019 è cresciuta più del 100% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (passando da euro 252,2 milioni del 30 giugno 2018 ad euro 877,7 milioni al 30 giugno 2019). L'incremento è riferibile sostanzialmente al contributo di GoldBet per i primi sei mesi del 2019 e ad una presenza retail più significativa. In particolare, la raccolta delle scommesse sportive passa da euro 210,0 milioni al 30 giugno 2018 ad euro 543,3 milioni al 30 giugno 2019, registrando una crescita superiore al 100%. Lo stesso vale per le scommesse virtuali (che passano da euro 36,5 milioni nel 2018 ad euro 324,1 milioni nel 2019).

La seguente tabella riporta le informazioni chiave relative al segmento **Betting Online** per i primi sei mesi del 2019 e per i primi sei mesi del 2018:

	Per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
	(in milioni di €, ad eccezione delle informazioni non finanziarie e delle %)	
Utenti attivi unici	179.400	42.963
Raccolta Scommesse online (in euro milioni)	743,9	133,9

La raccolta al 30 giugno 2019 è cresciuta più del 100% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (passando da euro 133,9 milioni del 30 giugno 2018 ad euro 743,9 milioni al 30 giugno 2019). L'incremento è riferibile sostanzialmente al contributo di GoldBet per i primi sei mesi del 2019. In particolare la raccolta relativa alle scommesse sportive è passata da euro 35,9 milioni al 30 giugno 2018 ad euro 229,4 milioni al 30 giugno 2019, mentre la raccolta relativa ai cosiddetti "Casino games" è passata da euro 94,2 milioni al 30 giugno 2018 ad euro 448,9 milioni al 30 giugno 2019. Inoltre, i giochi virtuali, non presenti nel 2018, hanno raccolto euro 43,1 milioni al 30 giugno 2019. Si ricorda che il contributo di GoldBet è ulteriormente amplificato dal passaggio dei conti di gioco dalla piattaforma Intralot.it a Goldbet.it, commentato in precedenti sezioni di questa Relazione.

Per quanto riguarda il segmento **Retail & Street Operations**, la raccolta è passata da euro 208,2 milioni del periodo chiuso al 30 giugno 2018 ad euro 183,5 milioni del periodo chiuso al 30 giugno 2019, con un decremento dell'11,9% (la variazione è commentata nei paragrafi seguenti). A valle della riclassifica della raccolta su sale di proprietà collegate al concessionario Gamenet, il segmento **Retail e Street Operations** ha generato una raccolta pari a euro 548,8 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 (ovvero il 3,5% in più rispetto a euro 530,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente). L'incremento della raccolta è riconducibile principalmente al contributo dei rami AWP acquisiti nell'ambito del segmento Street Operations nel corso del periodo.

	Per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
	(in milioni di €, ad eccezione delle informazioni non finanziarie e delle %)	
Numero di sale alla fine del periodo	69	69
Raccolta VLT (inclusa la raccolta su sale di proprietà collegate al concessionario Gamenet)	326,0	329,1
Numero medio di macchine VLT	1.482	1.465
Raccolta media VLT per macchina (in migliaia di €)	220,0	224,6
Raccolta AWP (inclusa la raccolta su sale di proprietà collegate al concessionario Gamenet)	222,9	201,1
Numero medio di macchine AWP	4.706	4.963
Raccolta media AWP per macchina (in migliaia di €)	47,4	40,5

## Indicatori finanziari chiave

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali al 30 giugno 2019 e 2018 ed al 31 dicembre 2018:

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Al 30 giugno 2018
Ricavi	356.878	646.145	297.264
EBITDA (*)	78.679	104.714	43.611
Utile/(Perdita) del periodo	11.234	8.316	(5.586)
Patrimonio netto	39.103	49.493	39.468
Posizione finanziaria netta - ESMA (*) (**)	(407.624)	(406.774)	(170.680)
Posizione finanziaria netta - Gamenet Group (**)	(397.424)	(394.162)	(161.723)

(\*) In accordo con la Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e con le successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance), nell'ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

(\*\*) Si ricorda che l'adozione dell'IFRS16 determina un impatto peggiorativo sulla posizione finanziaria netta pari a circa euro 33 milioni

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
	(€ in migliaia)	
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>11.234</b>	<b>(5.586)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.794	2.796
Proventi finanziari	(33)	(75)
Oneri finanziari	14.838	17.588
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	32.792	22.832
Costi non monetari (*)	3.619	3.030
Costi accessori acquisto partecipazioni (**)	1.871	1.361
Oneri da ristrutturazione aziendale ed incentivi all'esodo	1.268	111
(Proventi)/costi non ricorrenti	6.296	1.554
	- accantonamenti non ricorrenti a fondo svalutazione crediti	-
	- rimborso IV-A anni 2013 e 2014	(2.418)
	- accertamento con adesione: costi di consulenza e costi su rilievo ritenute d'acconto	3.951
	- esito avverso sentenza di cui alla nota 7.5	-
	- altri (proventi) / costi non ricorrenti	20
<b>EBITDA</b>	<b>78.679</b>	<b>43.611</b>

\*L'EBITDA è definito come risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) Oneri finanziari, (iii) Proventi finanziari, (iv) Svalutazioni di attività finanziarie, (v) Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali; (vi) costi non monetari; (vii) costi accessori acquisto partecipazioni; (viii) oneri da ristrutturazione aziendale e incentivi all'esodo; (ix) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri".

(\*) In riferimento al 2019 la voce accoglie il rigiro a conto economico dei prepayments pluriennali per euro 2.978 migliaia e l'impatto a conto economico delle Stock Options per euro 641 migliaia. In riferimento al 2018 la voce accoglie e il rigiro a conto economico dei prepayments pluriennali per euro 2.670 migliaia e l'impatto a conto economico delle Stock Options per euro 360 migliaia.

(\*\*) In riferimento al 2019 la voce accoglie principalmente l'adeguamento di prezzo delle quote residue di Jolly e della partecipazione di La Chance. In riferimento al 2018 la voce accoglie principalmente l'adeguamento di prezzo dell'acquisizione della partecipazione di Agesoft.

## Andamento economico del Gruppo Gamenet

Di seguito viene fornito il conto economico per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	% di		% di		(Euro)	%
	2019	ricavi	2018	ricavi		
Ricavi	356.878	100,0%	297.264	100,0%	59.614	20,1%
Altri ricavi e proventi	2.147	0,6%	1.728	0,6%	419	24,2%
<b>Totale ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>359.025</b>	<b>100,6%</b>	<b>298.992</b>	<b>100,6%</b>	<b>60.033</b>	<b>20,1%</b>
Costi per servizi	(260.394)	-73,0%	(237.708)	-80,0%	(22.686)	9,5%
Costo per il personale	(19.913)	-5,6%	(15.171)	-5,1%	(4.742)	31,3%
Altri costi e oneri operativi	(11.235)	-3,1%	(7.097)	-2,4%	(4.138)	58,3%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(32.792)	-9,2%	(22.832)	-7,7%	(9.960)	43,6%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.859)	-0,5%	(1.461)	-0,5%	(398)	27,2%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14.805)	-4,1%	(17.513)	-5,9%	2.708	-15,5%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>18.028</b>	<b>5,1%</b>	<b>(2.790)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>20.818</b>	<b>-746,2%</b>
Imposte sul reddito del periodo	(6.794)	-1,9%	(2.796)	-0,9%	(3.998)	143,0%
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>11.234</b>	<b>3,2%</b>	<b>(5.586)</b>	<b>-1,8%</b>	<b>16.820</b>	<b>&gt;100%</b>
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	600	0,2%	473	0,2%	127	>100%
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>10.634</b>	<b>3,0%</b>	<b>(6.059)</b>	<b>-2,0%</b>	<b>16.693</b>	<b>&gt;100%</b>

### Ricavi

Nella tabella seguente è sintetizzata un'analisi dei ricavi per settore operativo per i primi sei mesi del 2019 e del 2018:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Per il periodo chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2019	% dei ricavi	2018	% dei ricavi	(Euro)	%
	AWP	119.836	33,6%	139.973	47,1%	(20.137)
VLT	85.646	24,0%	102.659	34,5%	(17.013)	-16,6%
Betting Retail	109.144	30,6%	40.757	13,7%	68.387	>100%
Betting Online	35.093	9,8%	5.208	1,8%	29.885	>100%
Retail and Street Operations	7.159	2,0%	8.667	2,9%	(1.508)	-17,4%
<b>Totale</b>	<b>356.878</b>	<b>100,0%</b>	<b>297.264</b>	<b>100,0%</b>	<b>59.614</b>	<b>20,1%</b>

I ricavi ammontano ad euro 356,9 milioni per i primi sei mesi del 2019, con un incremento di euro 59,6 milioni, pari al 20,1% rispetto al valore di euro 297,3 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto sostanzialmente al contributo dei segmenti Betting Retail e Betting Online che crescono più del 100% grazie al contributo di GoldBet ed alle iniziative di ulteriore efficientamento della rete fisica e del portafoglio clienti online di provenienza Intralot Italia.

L'analisi di dettaglio sull'evoluzione dei ricavi per ciascuno dei cinque segmenti di business è riportata nel seguito.

#### Ricavi AWP

I ricavi AWP ammontano ad euro 119,8 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, con un decremento di euro 20,1 milioni, pari al 14,4%, rispetto al valore di euro 140,0 milioni al 30 giugno 2018. Tale decremento è dovuto principalmente al disallineamento temporale tra l'incremento delle aliquote Preu (in larga parte efficace da gennaio 2019) e la riduzione del payout (il processo di sostituzione delle schede richiede infatti dei tempi tecnici). In particolare, l'aumento delle aliquote Preu ha avuto un impatto negativo pari ad euro 30,6 milioni, in parte compensato dall'effetto positivo legato alla riduzione del payout (solo parziale alla data del 30/6/2019 - dal 70,5% del primo semestre 2018 al 69,5% dello stesso periodo del 2019) che è invece pari ad euro 13,4 milioni. Si ricorda inoltre che: i) il payout minimo consentito per legge è pari al 68,0%; ii) a fine giugno il Gruppo Gamenet ha sostituito le schede sul 65,5% delle macchine di proprietà (corrispondenti al 76,94% della raccolta generata dalle macchine di proprietà). Infine, il segmento registra un impatto negativo dovuto alla riduzione della raccolta pari ad euro 2,9 milioni.

#### *Ricavi VLT*

I ricavi VLT ammontano ad euro 85,6 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, con un decremento di euro 17,0 milioni, pari al 16,6%, rispetto al valore di euro 102,7 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2018.

Tale decremento, così come nel segmento AWP, è dovuto principalmente al disallineamento temporale tra l'incremento dell'aliquota Preu (in larga parte efficace da gennaio 2019) e la riduzione del payout (sono infatti in corso una serie di iniziative in tal senso volte ad una graduale/parziale riduzione del gap tra payout effettivo, pari all'87,2% nel primo semestre 2019, rispetto al minimo di legge pari all'84,0%). In particolare: i) l'impatto negativo legato all'aumento delle aliquote Preu è pari ad euro 26,4 milioni, ii) l'impatto positivo legato all'incremento della raccolta è pari ad euro 0,2 milioni, iii) l'effetto positivo legato alla riduzione del payout (solo parziale alla data del 30/6/2019) è invece pari ad euro 9,1 milioni.

#### *Ricavi Betting Retail*

I ricavi del segmento *Betting Retail* ammontano ad euro 109,1 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, consuntivando un incremento di euro 68,4 milioni (>100%) rispetto al valore di euro 40,8 milioni consuntivato al 30 giugno 2018. Il segmento ha beneficiato dell'acquisizione di GoldBet avvenuta nel mese di ottobre 2018, che ha contribuito alla crescita sostanziale dei ricavi in ogni componente, in particolare le scommesse sportive ed i giochi virtuali oltre che delle iniziative di ulteriore efficientamento della rete fisica di provenienza Intralot Italia.

#### *Ricavi Betting Online*

I ricavi del segmento *Betting Online* ammontano ad euro 35,1 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, consuntivando un incremento di euro 29,9 milioni (>100%) rispetto al valore di euro 5,2 milioni consuntivato al 30 giugno 2018. Anche in questo caso il driver principale dell'incremento anno su anno è riconducibile all'acquisizione GoldBet, oltre che alle iniziative di efficientamento del portafoglio clienti online di provenienza Intralot Italia.

#### *Ricavi Retail and Street Operations*

In primo luogo si ricorda che i ricavi del segmento *Retail & Street Operations* si riferiscono ai soli ricavi verso concessionari terzi. Laddove, invece, il concessionario è Gamenet, il 100% dei ricavi della filiera sono infatti riportati dal concessionario stesso nell'ambito dei segmenti AWP e VLT. Sia il Contribution Margin che l'Ebitda (alla cui analisi si rimanda, e che evidenziano una crescita anno su anno) consentono, invece, di avere una visione completa della marginalità del segmento. Ciò detto, i ricavi relativi al segmento *Retail and Street Operations* ammontano ad euro 7,2 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, registrando un decremento pari ad euro 1,5 milioni o al 17,4% rispetto al valore di euro 8,7 milioni consuntivato al 30 giugno 2018. Tale decremento, è dovuto principalmente al disallineamento temporale, cui si è fatto cenno in precedenza, tra gli incrementi delle aliquote Preu AWP / VLT (in larga parte efficaci dal mese di gennaio 2019) e la riduzione del payout sugli stessi prodotti, cui si aggiunge l'effetto dello *switch* di raccolta relativo al passaggio, a metà febbraio dello scorso esercizio, sotto il concessionario Gamenet S.p.A di una sala alto performante di proprietà del Gruppo (l'effetto del contributo di tale sala è visibile, come detto, principalmente all'interno del segmento VLT oltre che AWP).

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 2,1 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 rispetto ad euro 1,7 milioni al 30 giugno 2018. La voce comprende, principalmente i proventi relativi all'addebito di penali e proventi a carattere residuale.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano ad euro 260,4 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, in aumento per euro 22,7 milioni, pari al 9,5%, rispetto al valore di euro 237,7 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2018.

I costi per servizi si riferiscono principalmente ai compensi corrisposti alla rete di distribuzione, pari ad euro 212,6 milioni per i primi sei mesi del 2019, in aumento per euro 19,6 milioni, pari al 10,2%, rispetto al valore di euro 192,9 milioni consuntivati nei primi sei mesi del 2018. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'impatto derivante dall'acquisizione di GoldBet (il cui contributo può essere stimato in euro 55,4 milioni), parzialmente compensato sia dalla natura *pass through* dei contratti AWP per le macchine di proprietà di terzi (per cui alla riduzione dei ricavi, dovuta all'aumento del PREU, corrisponde un decremento dei costi di distribuzione), sia dalla strategia di *distribution insourcing* (tale per cui a ricavi costanti i costi di distribuzione si riducono grazie all'acquisto di macchine precedentemente di proprietà di terzi ed all'internalizzazione di parte delle attività operative svolte dalla filiera).

La voce, inoltre, include: i) le spese inerenti il canone di concessione (euro 13,3 milioni), ii) il canone relativo alle licenze sulle piattaforme di gioco (euro 10,9 milioni - in aumento in misura superiore al 100% rispetto ai primi sei mesi del 2018, principalmente a seguito dell'impatto di GoldBet (il cui contributo può essere stimato in euro 4,6 milioni), oltre che dell'assenza nel 2019 del riconoscimento del credito verso l'Erario per IVA pari a euro 2,4 milioni (per maggiori dettagli si veda la nota 7.3), iii) gli oneri per noleggi e altre locazioni (euro 1,0 milioni, rispetto ad euro 4,5 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente; la variazione anno su anno è legata all'introduzione, dall'1/1/2019 del principio contabile IFRS16). In particolare, quest'ultima voce nel 2019 accoglie, in linea con le esenzioni previste dall'IFRS16, i canoni riferiti ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti "low value assets".

La tabella seguente mostra un dettaglio dei costi per servizi nei due periodi considerati.

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	Euro	%
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(212.550)	-59,6%	(192.917)	-64,9%	(19.633)	10,2%
Canone di concessione	(13.270)	-3,7%	(11.614)	-3,9%	(1.656)	14,3%
Canone su licenze piattaforme VLT	(10.923)	-3,1%	(5.168)	-1,7%	(5.755)	>100%
Noleggi e altre locazioni	(971)	-0,3%	(4.514)	-1,5%	3.543	-78,5%
Altro	(22.680)	-6,4%	(23.495)	-7,9%	815	-3,5%
<b>Totale</b>	<b>(260.394)</b>	<b>-73,0%</b>	<b>(237.708)</b>	<b>-80,0%</b>	<b>(22.686)</b>	<b>9,5%</b>

### Costo per il personale

Il costo del personale per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 è pari ad euro 19,9 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari ad euro 15,2 milioni. L'incremento, pari al 31,1%, è riconducibile principalmente all'aumento del numero medio di dipendenti (passati da 618 a 722) a seguito delle operazioni di acquisizione effettuate nel periodo, (in particolare l'acquisizione di GoldBet, con un impatto che può essere stimato in euro 3,8 milioni), oltre che all'incremento dei costi legati all'attuazione del piano di Stock Options (per euro 0,6 milioni).

### Altri costi e oneri operativi

Gli altri costi operativi sono pari ad euro 11,2 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, in aumento per euro 4,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (pari ad euro 7,1 milioni). La voce risente dell'iscrizione di una perdita su crediti di euro 2,6 milioni riveniente dall'eliminazione dall'attivo del credito nei confronti delle società Di.Co.Ma. S.r.l e Nuova Di.Co.Ma. S.r.l., conseguentemente all'evoluzione avversa delle cause attive portate avanti dalle medesime società (al riguardo si veda la nota 8.7).

La voce "Altri costi ed oneri operativi" è inoltre riconducibile al riconoscimento di un adeguamento del valore dell'opzione sulle quote residue della controllata Jolly, di importo pari ad euro 1.658 migliaia, a seguito della sottoscrizione in data 13 febbraio 2019 di un Accordo modificativo del Contratto di opzione in essere stipulato nel 2016. Per i dettagli si rinvia alla nota 6.2.

La voce accoglie altresì la somma di circa euro 2 milioni accantonati a seguito dell'esito avverso di un contenzioso civile (per maggiori dettagli si veda la nota 7.5).

### Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari ad euro 32,8 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 e registrano un incremento pari a euro 10,0 milioni, o al 43,6%, rispetto al valore di euro 22,8 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. A crescere maggiormente sono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che passano da euro 12,3 milioni per i primi sei mesi del 2018 ad euro 18,0 milioni per i primi sei mesi del 2019. Tale incremento è legato: i) per un importo pari ad euro 2,8 milioni, all'ammortamento dei diritti scommesse GoldBet (società non presente nel perimetro di consolidamento nel primo trimestre del 2018) per i quali è stata effettuata la proroga onerosa per l'anno 2019, ii) e alla rideterminazione della vita utile delle immobilizzazioni immateriali correlate alle concessioni GAD alle quali Intralot Italia S.p.A. ha espresso la volontà di rinunciare formalmente (nell'ottica della prevista fusione per incorporazione di GoldBet S.p.A. in Intralot Italia S.p.A.). Tale evento ha determinato un incremento negli ammortamenti di competenza del periodo pari ad euro 1,8 milioni.

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali (che passano da euro 10,1 milioni per i primi sei mesi del 2018 ad euro 11,4 milioni per lo stesso periodo del 2018), è principalmente riconducibile all'incremento nel numero degli apparecchi di proprietà.

La voce accoglie, infine, gli ammortamenti relativi al diritto d'uso iscritto per gli asset oggetto dei contratti di leasing in applicazione dell'IFRS 16 per euro 3,2 milioni.

### **Accantonamenti e svalutazioni**

La voce ammonta ad euro 1,9 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, consuntivando un incremento di euro 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari ad euro 1,5 milioni.

### **Proventi e Oneri finanziari netti**

Gli oneri finanziari netti ammontano ad euro 14,8 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 e registrano un decremento pari a euro 2,7 milioni rispetto al valore di euro 17,5 milioni del precedente esercizio. La voce accoglie principalmente i maggiori interessi (pari ad euro 4,6 milioni) sui prestiti obbligazionari in essere (il cui importo nominale è passato da euro 225 milioni alla fine del primo semestre 2018, ad euro 450 milioni alla data della presente relazione) ed alla rilevazione degli oneri finanziari legati alla prima applicazione dell'IFRS16 (euro 1,0 milioni). Si ricorda, inoltre, che lo scorso anno la voce era impattata dagli oneri relativi al rifinanziamento avvenuto nel mese di aprile 2018 del prestito obbligazionario di tipo high yield che aveva comportato sia il sostenimento degli oneri derivanti dal rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso nel 2016 e con scadenza 2021 (pari ad euro 6,0 milioni), sia il write-off del costo ammortizzato residuo riconducibile al medesimo prestito obbligazionario (pari ad euro 4,0 milioni).

### **Utile prima delle imposte**

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2019 presenta un utile pari a euro 18,0 milioni, rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2018 pari ad euro 2,8 milioni, con un incremento pari a euro 20,8 milioni. I drivers di questo incremento sono stati commentati in precedenza.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 6,8 milioni al 30 giugno 2019, in aumento rispetto al valore di euro 2,8 milioni consuntivato al 30 giugno 2018. Relativamente al carico fiscale si evidenzia, nel primo semestre 2019 l'assenza della voce "Accertamento con adesione" (pari ad euro 0,9 milioni), relativa al primo semestre 2018. Sempre in relazione all'Accertamento con Adesione, si ricorda inoltre come gli ulteriori euro 4,3 milioni di costi sostenuti al riguardo, contabilizzati su altre righe di conto economico, siano stati considerati indeducibili a fini fiscali.

### **Risultato dell'esercizio**

Il risultato del periodo prima delle interessenze di minoranza esprime un utile pari a euro 11,2 milioni, verso una perdita rilevata nello stesso periodo dell'anno precedente pari a euro 5,6 milioni.

### **Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo**

Il risultato del periodo del Gruppo esprime un utile pari a euro 10,6 milioni, verso una perdita rilevata nello stesso periodo dell'anno precedente pari a euro 6,1 milioni.

## Andamento economico del Gruppo Gamenet – evoluzione per settore di attività

La seguente tabella mostra le informazioni relative al conto economico per settore operativo per i periodi indicati.

(in € migliaia, eccetto le percentuali)	AWP		VLT		Betting Retail		Online		Retail and Street Operations		Non allocati/ Eliminazioni		Totale	
	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18	H1'19	H1'18
<b>BET</b>	1.302.817	1.332.173	1.635.104	1.619.973	877.692	252.161	743.896	133.923	183.494	208.207			4.743.003	3.546.436
di cui Retail and Street Operations	116.616	91.133	248.727	230.870									365.343	322.003
Payout	(905.569)	(939.339)	(1.426.230)	(1.422.082)									(2.331.800)	(2.361.421)
<b>GGR</b>	<b>397.248</b>	<b>392.834</b>	<b>208.874</b>	<b>197.891</b>									<b>606.122</b>	<b>590.725</b>
Tasse (PREU, IU, ecc.)	(277.508)	(253.113)	(124.726)	(97.198)									(402.234)	(350.311)
<b>NGR</b>	<b>119.740</b>	<b>139.721</b>	<b>84.148</b>	<b>100.692</b>									<b>203.888</b>	<b>240.414</b>
Altri ricavi non legati al Bet	96	252	1.498	2.096									1.594	2.348
Ricavi verso Terzi	119.836	139.973	85.646	102.659	109.144	40.757	35.093	5.208	7.159	8.667	-	-	356.878	297.264
Altri ricavi e proventi verso Terzi	331	155	210	502	400	301	2	10	604	591	598	169	2.147	1.729
Ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	-	12	-	75	-	-	-	1	10.312	10.516	(10.312)	(10.605)	-	-
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>120.168</b>	<b>140.140</b>	<b>85.857</b>	<b>103.236</b>	<b>109.544</b>	<b>41.058</b>	<b>35.096</b>	<b>5.219</b>	<b>18.075</b>	<b>19.774</b>	<b>(9.715)</b>	<b>(10.437)</b>	<b>359.025</b>	<b>298.993</b>
Costi di distribuzione	(100.065)	(120.909)	(48.895)	(61.573)	(62.657)	(20.664)	(13.066)	(1.751)	(655)	(504)	10.439	10.420	(214.898)	(194.980)
Canone di concessione	(3.916)	(3.997)	(4.905)	(4.860)	(3.923)	(2.547)	(526)	(211)	-	-	-	-	(13.270)	(11.614)
Costi di piattaforma	-	-	(5.202)	(3.666)	(3.905)	(892)	(1.816)	(611)	-	-	-	-	(10.923)	(5.168)
Altri costi diretti	(1.276)	(1.417)	(929)	(1.358)	(372)	(276)	(295)	(13)	(2.366)	(4.837)	(232)	(110)	(5.471)	(8.010)
<b>Margine di contribuzione (*)</b>	<b>14.911</b>	<b>13.818</b>	<b>25.926</b>	<b>31.780</b>	<b>38.687</b>	<b>16.680</b>	<b>19.392</b>	<b>2.634</b>	<b>15.054</b>	<b>14.433</b>	<b>492</b>	<b>(127)</b>	<b>114.463</b>	<b>79.220</b>
<b>Margine di Contribuzione/bet</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,0%</b>	<b>4,4%</b>	<b>6,6%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,0%</b>	<b>8,2%</b>	<b>6,9%</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>2,4%</b>	<b>2,2%</b>
<b>Margine di Contribuzione/Totale ricavi e proventi</b>	<b>12,4%</b>	<b>9,9%</b>	<b>30,2%</b>	<b>30,8%</b>	<b>35,3%</b>	<b>40,6%</b>	<b>55,3%</b>	<b>50,5%</b>	<b>83,3%</b>	<b>73,0%</b>	<b>-5,1%</b>	<b>1,2%</b>	<b>31,9%</b>	<b>26,5%</b>
Altri costi operativi	(3.581)	(2.946)	(7.690)	(11.428)	(11.565)	(11.157)	(5.338)	(1.738)	(7.117)	(8.465)	(492)	127	(35.783)	(35.608)
<b>EBITDA</b>	<b>11.330</b>	<b>10.872</b>	<b>18.236</b>	<b>20.352</b>	<b>27.122</b>	<b>5.523</b>	<b>14.054</b>	<b>896</b>	<b>7.937</b>	<b>5.968</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>78.679</b>	<b>43.611</b>
Costi non inclusi nell'EBITDA													(13.056)	(6.058)
Ammortamenti e svalutazioni													(32.792)	(22.832)
Proventi finanziari													33	75
Oneri finanziari													(14.838)	(17.588)
<b>Utile prima delle imposte</b>													<b>18.028</b>	<b>(2.790)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio													(6.794)	(2.796)
<b>Utile dell'esercizio</b>													<b>11.234</b>	<b>(5.586)</b>

Per GGR acronimo di *gross gaming revenues* si intende la Spesa del giocatore calcolata come raccolta al netto delle vincite conseguite.

Per NGR acronimo di *net gaming revenues* (o ricavi netti) si intende il GGR al netto della tassazione versata allo Stato.

Per Margine di contribuzione si intende la somma di i) ricavi, ii) altri ricavi e proventi, iii) costi di distribuzione e piattaforma, iv) canone di concessione, v) altri costi di distribuzione e piattaforma e vi) altri costi diretti.

A partire dal 1 gennaio 2019 il sistema di rendicontazione delle AWP prende in considerazione il Coin in reale anziché l'imponibile con forfait. Nel primo semestre 2019 il forfait è pari a euro 2,5 milioni.

(\*) Al netto dell'impatto positivo *one-off* derivante da rimborso IVA legato ai costi di piattaforma VLT avvenuto nel Q1 2018, il Margine di Contribuzione risulta pari a euro 112,8 milioni.

Nella tabella di seguito riportata, la raccolta relativa alle sale di proprietà collegate al concessionario Gamenet è stata riclassificata dal segmento AWP/VLT nel corrispondente segmento Retail and Street Operations (segmenti AWP/VLT che in questa versione rappresentano il business “puro” del Concessionario). Si fa presente che le operazioni di *distribution insourcing* finalizzate dal Gruppo vengono riportate all'interno del segmento AWP (ad eccezione di quelle operazioni finalizzate direttamente dalle società controllate dal Gruppo che svolgono attività di Street Operations, che vengono riportate nell'omonimo segmento).

(in migliaia di Euro)	Raccolta	
	6/19	6/18
<b>AWP</b>	1.186.201	1.241.040
<b>VLT</b>	1.386.377	1.389.102
<b>Betting Retail</b>	877.692	252.161
<b>Online</b>	743.896	133.923
<b>Retail and Street Operations</b>	548.837	530.210
<b>Totale</b>	<b>4.743.003</b>	<b>3.546.436</b>

#### *AWP*

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi e della raccolta, si rimanda ai commenti forniti in precedenti sezioni di questa relazione. Nonostante la riduzione dei ricavi, il Margine di Contribuzione del segmento cresce dell'8,1% passando da euro 13,8 milioni ad euro 14,9 milioni ed è pari a circa il 4,2% dei ricavi consolidati ed al 13,1% del totale Margine di Contribuzione di Gruppo. Tale dinamica è dovuta sostanzialmente al forte decremento dei costi di distribuzione (che passano da euro 120,9 milioni ad euro 100,1 milioni, pari al -17,2%, riconducibile, come detto in precedenza, sia alla strategia di *distribution insourcing*, sia alla natura *pass through* dei contratti AWP per le macchine di proprietà di terzi (per cui alla riduzione dei ricavi dovuta all'incremento del Preu, corrisponde un decremento dei costi di distribuzione). Il decremento dei costi di distribuzione è parzialmente compensato dall'effetto negativo, sulle macchine di proprietà, derivante dal già citato disallineamento temporale tra aumento del Preu e riduzione del payout.

L'EBITDA del segmento al 30 giugno 2019 è pari ad euro 11,3 milioni, in aumento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (da euro 10,9 milioni).

#### *VLT*

La variazione della raccolta e dei ricavi è già stata commentata in precedenti sezioni di questa relazione. Il Margine di Contribuzione delle VLT al 30 giugno 2019 è pari a euro 25,9 milioni, pari circa il 73% dei ricavi consolidati e al 22,8% del Margine di Contribuzione di Gruppo e registra un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 11,7% (pari a euro 3,4 milioni - al netto dell'impatto positivo one-off, pari ad euro 2,4 milioni, rilevato nel primo semestre dello scorso esercizio, derivante dalla contabilizzazione di un credito verso l'Erario per IVA, dopo che la società aveva vinto il giudizio di primo grado). Tale decremento è principalmente riconducibile all'impatto del temporaneo disallineamento tra aumento del PREU e riduzione payout, già evidenziato nei commenti sui ricavi.

L'EBITDA del segmento al 30 giugno 2019 è pari ad euro 18,2 milioni, in diminuzione del 10,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (da euro 20,4 milioni).

#### *Betting Retail*

La variazione della raccolta e dei ricavi è già stata commentata in precedenti sezioni di questa relazione. Il Margine di Contribuzione al 30 giugno 2019 ammonta ad euro 38,7 milioni ed è pari al 10,8% dei ricavi consolidati ed al 33,8% del Margine di Contribuzione totale di Gruppo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alla contribuzione di GoldBet ed alle iniziative di ulteriore efficientamento della rete Intralot Italia già citate in precedenza. Anche l'EBITDA del segmento è in aumento al 30 giugno 2019, in misura superiore al 100%, ed è pari ad euro 27,1 milioni (da euro 5,5 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

#### *Betting Online*

La variazione della raccolta e dei ricavi è già stata commentata in precedenti sezioni di questa relazione. Il Margine di Contribuzione al 30 giugno 2019 ammonta ad euro 19,4 milioni ed è pari al 5,4% dei ricavi consolidati ed al 16,9% del Margine di Contribuzione totale di Gruppo. Così come già commentato in relazione al segmento Betting Retail, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alla contribuzione GoldBet, oltre che alle ulteriori iniziative di efficientamento del portafoglio clienti online di provenienza Intralot Italia, già citate in precedenza.

L'EBITDA del segmento al 30 giugno 2019 cresce in misura superiore al 100% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed è pari ad euro 14,1 milioni (da euro 0,9 milioni).

*Retail and Street Operations*

Anche in relazione all'evoluzione dei ricavi e della raccolta del segmento Retail and Street Operations si rimanda a quanto detto in precedenti sezioni di questa Relazione. Il Margine di Contribuzione al 30 giugno 2019 è pari ad euro 15,1 milioni, circa il 4,2% sui ricavi consolidati ed il 13,2% del Margine di Contribuzione totale di Gruppo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 0,6 milioni), è principalmente attribuibile alle acquisizioni finalizzate nel periodo, così come alla crescita organica ed al generale miglioramento della performance delle sale, parzialmente compensato dall'effetto negativo anno su anno derivante dal già citato disallineamento temporale tra aumento del Preu e riduzione del payout (impatto netto pari a euro 2,6 milioni). A tale impatto si aggiunge, inoltre, l'effetto positivo derivante dall'applicazione del IFRS 16 (pari a euro 3,0 milioni)

L'EBITDA del segmento al 30 giugno 2019 è pari ad euro 7,9 milioni, in aumento del 33,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (da euro 6,0 milioni).

## Flussi monetari

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
	(in migliaia di Euro)	
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (a)	104.781	53.154
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (b)	(34.717)	(26.113)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento (c)	(38.824)	(12.033)
<b>Flusso di cassa netto generato nel periodo (a+b+c)</b>	<b>31.240</b>	<b>15.008</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>68.480</b>	<b>52.379</b>
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>99.720</b>	<b>67.387</b>

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa nel corso del primo trimestre 2019 è positivo per euro 104,8 milioni.

L'evoluzione positiva anno su anno dei flussi di cassa generati dall'attività operativa, pari a euro 51,6 milioni, è dovuta principalmente al miglioramento della redditività operativa (con un EBITDA in crescita di euro 35,1 milioni, grazie in particolare al contributo GoldBet), oltre che all'incremento dei flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante (pari ad euro 17,5 milioni). Tale miglioramento anno su anno nei flussi di cassa generati dal capitale circolante è dovuto principalmente all'impatto positivo derivante dall'aumento anno su anno dei debiti per imposta unica riconducibile al contributo di GoldBet (stimabile in euro 26,7 milioni).

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa nei primi sei mesi del 2019 (positivo per euro 104,8 milioni) è dovuto principalmente alla redditività operativa del periodo (con un EBITDA pari ad euro 78,7 milioni) oltre che al flusso di cassa generato dalle variazioni del capitale circolante (positivo per euro 29,4 milioni) dovuto sostanzialmente all'aumento del debito per imposta unica relativa alle scommesse sportive.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è stato pari a euro 34,7 milioni nei primi sei mesi del 2019, in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, pari a euro 26,1 milioni. In particolare, l'andamento del primo semestre 2019 è riconducibile:

- per euro 29,5 milioni ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (tra cui, in particolare, per le immobilizzazioni materiali euro 7,6 milioni sono riconducibili agli investimenti relativi all'acquisto macchine AWP ed alla sostituzione delle schede AWP per l'adeguamento della percentuale di payout riconosciuta ai giocatori ed euro 2,2 milioni all'acquisto di nuove apparecchiature hardware delle sale scommesse; per le immobilizzazioni immateriali euro 9,9 milioni riconducibili alla proroga onerosa di cui si sono avvalse Intralot Italia S.p.A. (euro 4 milioni) e GoldBet S.p.A. (euro 5,9 milioni) per i diritti relativi alle concessioni della rete fisica ed euro 5,5 milioni legati all'acquisto e all'aggiornamento del software di gestione della rete telematica per la raccolta degli apparecchi AWP e VLT ed allo sviluppo di software interni;
- i residui euro 5,3 milioni sono invece legati principalmente al pagamento di quote di prezzo relative ad operazioni di distribution insourcing effettuate sia nel primo semestre 2019 che in periodi precedenti.

L'evoluzione negativa anno su anno dei flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento è riconducibile principalmente all'esborso sostenuto per la proroga onerosa dei diritti GoldBet (società che nei primi sei mesi del 2018 non era inclusa nel perimetro di consolidamento) per euro 5,9 milioni.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è stato pari a euro 38,8 milioni nei primi sei mesi del 2019 rispetto ad euro 12,0 milioni nello stesso periodo dello scorso esercizio. In particolare, l'ammontare di euro 38,8 milioni del primo semestre 2019 è legato ai seguenti items:

- il flusso di cassa negativo relativo al pagamento dei dividendi (per euro 19,4 milioni)
- il flusso di cassa negativo (pari ad euro 13,1 milioni) derivante dal pagamento degli interessi legati ai prestiti obbligazionari emessi dalla Società, ed altri oneri finanziari;
- il flusso di cassa negativo relativo al pagamento dei debiti finanziari per noleggi, affitto sedi e sale a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (per euro 3,3 milioni);
- il flusso di cassa negativo legato al programma di acquisto azioni proprie (per euro 2,4 milioni);
- il flusso di cassa negativo derivante dal pagamento degli oneri accessori residui relativi al prestito obbligazionario emesso a settembre 2018 (per euro 0,5 milioni).

La variazione anno su anno è invece riconducibile principalmente:

- all'assenza dell'impatto netto positivo derivante dall'emissione, nel mese di aprile 2018, del prestito obbligazionario di euro 225 milioni (pari ad euro 17,2 milioni)
- al maggiore esborso per interessi sui prestiti obbligazionari (pari ad euro 3,5 milioni)
- al maggiore esborso legato al programma di acquisto di azioni proprie (pari ad euro 2,0 milioni);
- ai maggiori dividendi pagati (pari ad euro 1,4 milioni);
- ai flussi IFRS16 (pari ad Euro 3,3 milioni)

## Andamento finanziario del Gruppo Gamenet – Indebitamento finanziario netto

La tabella di seguito riportata illustra una sintesi dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004. Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria.

	Al 30 giugno, 2019	Al 31 dicembre, 2018
Disponibilità liquide ed equivalenti	99.720	68.480
Attività finanziarie correnti	6.469	6.437
	<b>106.189</b>	<b>74.917</b>
<b>Prestito Obbligazionario</b>		
Obbligazioni	(440.887)	(439.962)
Interessi su Obbligazioni	(4.216)	(4.271)
	<b>(445.103)</b>	<b>(444.233)</b>
Finanziamenti bancari	(869)	(813)
Altri debiti finanziari <sup>(1)</sup>	(67.841)	(36.645)
<b>Totale indebitamento</b>	<b>(513.813)</b>	<b>(481.691)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto - ESMA (*)</b>	<b>(407.624)</b>	<b>(406.774)</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto non si identifica come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

<sup>(1)</sup> Di cui euro 7.004 migliaia riferiti alla passività finanziaria corrente ed euro 25.710 migliaia riferiti alla passività finanziaria non corrente iscritte a seguito dell'adozione dell'IFRS16.

Per monitorare l'andamento della propria posizione finanziaria, la Società utilizza l'Indebitamento finanziario Netto ESMA, detratte, ove applicabile, le attività finanziarie non correnti e le altre attività non correnti il cui contenuto è descritto nel seguito. Si riporta la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria al 30 giugno 2019:

	Al 30 giugno, 2019	Al 31 dicembre, 2018
Indebitamento finanziario netto ESMA	(407.624)	(406.774)
Attività finanziarie non correnti	8.055	7.879
Altre attività non correnti	2.145	4.733
<b>Indebitamento finanziario netto - Gamenet Group (*)</b>	<b>(397.424)</b>	<b>(394.162)</b>

(\*) Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si ricorda che l'adozione dell'IFRS16 determina un impatto peggiorativo sulla posizione finanziaria netta a fine giugno 2019 pari a circa euro 33 milioni. Pertanto, su base confrontabile (e quindi in costanza dei principi contabili di riferimento), la posizione finanziaria netta a fine giugno 2019 evidenzia un miglioramento di euro 29,5 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2018.

La voce "Attività finanziarie correnti" accoglie principalmente i "Fondi cassa presso gestori", i c.d. Fondi Hopper e change, presso le macchine di proprietà di Gamenet S.p.A..

La voce "Obbligazioni" si riferisce:

- al prestito obbligazionario di tipo high yield rifinanziato da Gamenet Group in data 19 aprile 2018 per un valore nominale di euro 225,0 milioni, con scadenza 2023 e remunerato a Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 3,750% annuo, iscritto al costo ammortizzato per euro 221,2 milioni;
- all'emissione del nuovo prestito obbligazionario senior garantito a tasso variabile non convertibile per un importo complessivo in linea capitale pari a euro 225,0 milioni, scadenza 2023, con cedola indicizzata al tasso Euribor a

tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 5,125% annuo (ricalcolato trimestralmente) e un prezzo di emissione pari al 100%, iscritto al costo ammortizzato per euro 219,7 milioni.

Al 30 giugno 2019 gli "Altri debiti finanziari" includono principalmente il debito per esercizio put option (euro 1,9 milioni) ed il debito relativo a quanto ancora da regolare per le acquisizioni delle partecipazioni di GoldBet, NewMatic e Jolly, e per l'acquisto di rami d'azienda. In particolare, in riferimento all'acquisto di GoldBet, il debito per la quota di prezzo differito ammonta ad euro 26,2 milioni. Tale valore nasce dalla differenza tra il valore nominale della quota di prezzo differito (pari ad euro 30,0 milioni - inclusivo della componente versata in escrow pari ad euro 5,0 milioni), ed il valore risultante dall'attualizzazione del debito stesso, pari ad euro 3,8 milioni. Il debito relativo alle altre acquisizioni è pari ad euro 3,6 milioni. La voce accoglie anche il valore attuale del debito verso soci pari a euro 3,3 milioni al 30 giugno 2019, concesso dal socio Intralot Italian Investment B.V. come parte dell'Accordo Quadro sottoscritto a fronte dell'operazione di acquisizione di Intralot. Infine, gli Altri debiti finanziari accolgono i debiti per leasing che si riferiscono alla passività finanziaria iscritta a seguito dell'adozione del principio IFRS 16, corrispondente al valore attuale dei canoni di locazione residui al 30 giugno 2019, comprensivi degli oneri finanziari maturati e dei pagamenti contrattualmente previsti a tale data (per complessivi euro 32,7 milioni).

La voce "Attività finanziarie non correnti" fa riferimento prevalentemente a: i) obbligazioni (pari ad euro 2,9 milioni) inizialmente acquistate da Gamenet sulla base degli accordi stipulati con Unicredit (accordi successivamente modificati), che prevedevano la costituzione delle stesse a garanzia delle fidejussioni emesse da Unicredit, nell'interesse delle società del gruppo ed in favore di ADM, in virtù di determinati obblighi concessori e, ii) somme depositate in escrow (pari ad euro 5,0 milioni), relative all'acquisizione di GoldBet.

La voce "Altre attività non correnti" si riferisce a taluni crediti commerciali non correnti per i quali l'incasso è atteso in un periodo significativamente più lungo rispetto alle dilazioni abitualmente accordate nell'ambito del ciclo operativo ordinario e che pertanto il management della Società considera nel calcolo della posizione finanziaria netta del Gruppo.

### Informativa ex art. 2428 comma 3

#### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 il Gruppo non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

#### Prevedibile andamento della gestione

Gli ottimi risultati consuntivati nel primo semestre del 2019 sono la migliore premessa per il residuo dell'anno.

#### Azioni proprie della società controllante possedute da essa o da imprese controllate

Il controvalore delle azioni proprie possedute da Gamenet Group S.p.A. il cui acquisto è avvenuto, previa autorizzazione dei soci come da delibera assembleare del 27 aprile 2018, entro il 30 giugno 2019 è pari ad Euro 6.611.884 e presenta la seguente movimentazione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nr. Azioni	Valore nominale	Quota % Capitale sociale	Valore di carico	Valore medio unitario
Situazione al 31 dicembre 2018	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>1,67%</b>	<b>4.247.731</b>	<b>8,50</b>
Acquisti del periodo	287.394	287.394	0,96%	2.364.153	-
Situazione al 30 giugno 2019	<b>787.394</b>	<b>787.394</b>	<b>2,62%</b>	<b>6.611.884</b>	<b>8,40</b>

#### Gestione dei rischi finanziari

In riferimento all'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari si rinvia al paragrafo 3 delle Note illustrative al bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.

## Annex

### Premessa

Il presente documento include il prospetto di conto economico consolidato complessivo pro-forma relativo al semestre e al periodo di dodici mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2019 di Gamenet Group S.p.A. (di seguito "**Gamenet Group**" o la "**Società**" e insieme alle società da questa controllate, il "**Gruppo**") e le relative note esplicative (di seguito il "**Dati Finanziari Pro-forma**"). Non è stato predisposto il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma e il prospetto di conto economico consolidato complessivo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 in quanto gli effetti dell'Operazione, come di seguito descritta, sono già rappresentati nel bilancio intermedio consolidato della Società alla suddetta data (il "**Bilancio Consolidato**").

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sul prospetto di conto economico consolidato complessivo della Società relativo al semestre e al periodo di dodici mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2019 connessi alle seguenti operazioni (congiuntamente definite l'"**Operazione**"): (i) l'acquisizione da parte di Gamenet S.p.A. del 100% del capitale sociale di GoldBet S.r.l. ("**GoldBet**"), completata in data 9 ottobre 2018 (l'"**Acquisizione**" o l'"**Acquisizione di GoldBet**"), (ii) l'offerta di obbligazioni da parte della Società (di seguito l'"**Offerta**") utilizzata, unitamente alla liquidità disponibile, per pagare una parte del prezzo dell'Acquisizione e (iii) il lancio nel mese di aprile 2018 di un'offerta di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale pari a €225 milioni, con scadenza nel 2023 ("**Prestito Obbligazionario Esistente**") e il successivo utilizzo dei relativi proventi per il rimborso anticipato, la soddisfazione e l'estinzione di un prestito obbligazionario senior pari a €200.000 mila, con scadenza entro il 2021 (di seguito il "**Prestito Obbligazionario 2016**" e unitamente al Prestito Obbligazionario Esistente, il "**Rifinanziamento**").

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al solo fine di simulare i principali effetti economici dell'Operazione come se la stessa fosse virtualmente avvenuta in data 1° gennaio 2018 e 1° luglio 2018 con riferimento rispettivamente al prospetto di conto economico consolidato complessivo pro-forma relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 e al prospetto di conto economico consolidato complessivo pro-forma relativo al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019. In particolare, se l'"Operazione" si fosse realmente realizzata in tali date, gli effetti della stessa non sarebbero stati necessariamente uguali a quelli presentati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma. Si segnala inoltre che i Dati Finanziari Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato, a cui si rimanda per completezza di informazione. A tale proposito si segnala che il Gruppo applica l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 avvalendosi della facoltà di adottare l'approccio di transizione semplificato, per il quale non è prevista la riesposizione e rideterminazione dei saldi contabili precedenti all'applicazione del principio. Circa gli effetti dell'adozione delle nuove regole al 30 giugno 2019, si rileva: un miglioramento dell'EBITDA per Euro 3,6 milioni come effetto della capitalizzazione, per pari importo, dei canoni di leasing operativo in precedenza rilevati a conto economico tra i costi per servizi, un incremento degli ammortamenti per Euro 3,2 milioni e un incremento degli oneri finanziari per Euro 1,0 milioni. Si registra, altresì, un peggioramento della posizione finanziaria netta per euro 32,7 milioni.

Si segnala che con riferimento all'Acquisizione di GoldBet, il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte così come il valore residuo allocato ad avviamento sono provvisori alla data di bilancio. Come consentito dall'IFRS 3, nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti dal management della Società e non sono stati redatti nell'ottica della conformità alle linee guida stabilite dal Regolamento S-X ai sensi della legge americana *Exchange Act*. Allo stesso modo, le rettifiche e i risultati pro forma non sono stati sottoposti a revisione in conformità agli International Standards on Auditing (Italia) o a qualsiasi altro standard di revisione. I revisori indipendenti della Società non hanno verificato, esaminato, compilato o eseguito alcuna procedura in relazione a tali informazioni finanziarie non sottoposte a revisione ai fini della loro inclusione nel presente documento e, di conseguenza, non hanno espresso alcun parere o fornito alcuna forma di garanzia in merito ai fini del presente documento.

Inoltre, le informazioni finanziarie non sottoposte a revisione non tengono conto di circostanze o eventi verificatisi dopo l'esercizio cui si riferiscono. I Dati Finanziari Pro-forma non sottoposti a revisione sono presentati ai soli fini informativi e non pretendono di rappresentare o di essere indicative dei risultati economici consolidati del Gruppo e non sono, e non devono essere considerate rappresentative della futura posizione finanziaria consolidata o dei risultati operativi del Gruppo, né pretendono di proiettare la posizione finanziaria del Gruppo a qualsiasi data futura o i risultati economici futuri e non devono essere utilizzate a tale scopo. I Dati Finanziari Pro-forma non sottoposti a revisione di cui sopra si basano su una serie di ipotesi che sono soggette a incertezze intrinseche soggette a modifiche. Inoltre, sebbene la Società ritenga che i Dati Finanziari Pro-forma non sottoposti a revisione siano ragionevoli, i risultati effettivi della Società possono differire dalle informazioni di cui sopra e tali variazioni potrebbero essere rilevanti. In quanto tali, non si deve fare indebito affidamento su tali informazioni finanziarie non sottoposte a revisione e non devono essere considerate come un'indicazione del fatto che saranno una previsione accurata di eventi futuri.

### Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2018

<i>(in Euro migliaia)</i>	Conto economico complessivo consolidato Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Conto economico complessivo consolidato pro forma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizioni e di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(E) = (A+B+C+D+E)
Ricavi	297.264	89.132	-	-	-	386.396
Altri ricavi e proventi	1.728	261	-	-	-	1.989
<b>Totale ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>298.992</b>	<b>89.393</b>	-	-	-	<b>388.385</b>
Costi per servizi	(237.708)	(59.595)	-	-	-	(297.303)
Costo per il personale	(15.171)	(3.194)	-	-	-	(18.365)
Altri costi e oneri operativi	(7.097)	(316)	-	-	-	(7.413)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(22.832)	(3.976)	-	-	-	(26.808)
Svalutazione crediti e attività finanziarie	(1.666)	(68)	-	-	-	(1.734)
Altri accantonamenti	205	-	-	-	-	205
Proventi finanziari	75	-	-	-	-	75
Oneri finanziari	(17.588)	(529)	(612)	10.805	(6.455)	(14.379)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>(2.789)</b>	<b>21.717</b>	<b>(612)</b>	<b>10.805</b>	<b>(6.455)</b>	<b>22.665</b>
Imposte sul reddito del periodo	(2.796)	(6.228)	147	(2.593)	1.549	(9.921)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>(5.585)</b>	<b>15.489</b>	<b>(465)</b>	<b>8.212</b>	<b>(4.906)</b>	<b>12.745</b>
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	473	-	-	-	-	473
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>(6.058)</b>	<b>15.489</b>	<b>(465)</b>	<b>8.212</b>	<b>(4.906)</b>	<b>12.272</b>

<i>(in Euro migliaia)</i>	Conto economico complessivo consolidato Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Conto economico complessivo consolidato pro forma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizioni e di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>(5.585)</b>	<b>15.489</b>	<b>(465)</b>	<b>8.212</b>	<b>(4.906)</b>	<b>12.745</b>
Utile / (Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	31	-	-	-	-	31
Effetto fiscale	(7)	-	-	-	-	(7)
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi</b>	<b>24</b>	-	-	-	-	<b>24</b>
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(5.561)</b>	<b>15.489</b>	<b>(465)</b>	<b>8.212</b>	<b>(4.906)</b>	<b>12.769</b>
Utile (Perdita) complessiva del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	473	-	-	-	-	473
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>(6.034)</b>	<b>15.489</b>	<b>(465)</b>	<b>8.212</b>	<b>(4.906)</b>	<b>12.296</b>

#### Descrizione degli aggiustamenti pro forma

**Nota A** - La colonna in oggetto rappresenta il conto economico consolidato complessivo del Gruppo Gamenet per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

**Nota B** - La colonna in oggetto include gli effetti derivanti dall'Acquisizione di Goldbet, assumendo che la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2018. Nello specifico, la rettifica pro-forma in oggetto è stata elaborata includendo le informazioni finanziarie di Goldbet relative al semestre chiuso al 30 giugno 2018, predisposte in accordo agli EU-IFRS.

**Nota C** - La colonna in oggetto include gli interessi passivi maturati sul prezzo di acquisto differito.

**Nota D** - La colonna in oggetto include gli effetti economici derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario 2018 e dall'utilizzo dei relativi proventi per estinguere anticipatamente il Prestito Obbligazionario 2016.

**Note E** - La colonna include gli oneri finanziari relativi all'Offerta.

\*\*\*

### Conto economico consolidato pro-forma per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019

(in Euro migliaia)	Conto economico complessivo o consolidato Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Conto economico complessivo consolidato pro forma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(E) = (A+B+C+D+E)
Ricavi	705.759	42.830	-	-	-	748.589
Altri ricavi e proventi	4.616	257	-	-	-	4.873
<b>Totale ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>710.375</b>	<b>43.087</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>753.462</b>
Costi per servizi	(530.923)	(27.105)	1.191	-	-	(556.837)
Costo per il personale	(41.106)	(1.673)	-	-	-	(42.779)
Altri costi e oneri operativi	(15.440)	(93)	-	-	-	(15.533)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(60.003)	(1.981)	-	-	-	(61.984)
Svalutazione crediti e attività finanziarie	(4.183)	-	-	-	-	(4.183)
Altri accantonamenti	868	-	-	-	-	868
Proventi finanziari	96	-	-	-	-	96
Oneri finanziari	(28.554)	(323)	(341)	124	(17)	(29.110)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>31.130</b>	<b>11.914</b>	<b>850</b>	<b>124</b>	<b>(17)</b>	<b>44.002</b>
Imposte sul reddito del periodo	(6.115)	(3.138)	(265)	(30)	4	(9.544)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>25.015</b>	<b>8.775</b>	<b>585</b>	<b>94</b>	<b>(13)</b>	<b>34.458</b>
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	2.131	-	-	-	-	2.131
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>22.884</b>	<b>8.775</b>	<b>585</b>	<b>94</b>	<b>(13)</b>	<b>32.327</b>

(in Euro migliaia)	Conto economico complessivo consolidato Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Conto economico complessivo consolidato pro forma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>25.015</b>	<b>8.775</b>	<b>585</b>	<b>94</b>	<b>(13)</b>	<b>34.458</b>
Utile / (Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	(431)	-	-	-	-	(431)
Effetto fiscale	104	-	-	-	-	104
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi</b>	<b>(327)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(327)</b>
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>24.688</b>	<b>8.775</b>	<b>585</b>	<b>94</b>	<b>(13)</b>	<b>34.131</b>
Utile (Perdita) complessiva del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	2.131	-	-	-	-	2.131
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>22.557</b>	<b>8.775</b>	<b>585</b>	<b>94</b>	<b>(13)</b>	<b>32.000</b>

#### Descrizione degli aggiustamenti pro forma

**Nota A** - La colonna in oggetto rappresenta il conto economico consolidato complessivo del Gruppo Gamenet per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019.

**Nota B** - La colonna in oggetto include gli effetti derivanti dall'Acquisizione di Goldbet, assumendo che la stessa fosse avvenuta il 1° luglio 2018. Nello specifico, la rettifica pro-forma in oggetto è stata elaborata includendo le informazioni finanziarie di Goldbet relative al periodo dal 1 luglio 2018 al 30 settembre 2018, predisposte in accordo agli EU-IFRS.

**Nota C** - La colonna in oggetto include gli interessi passivi maturati sul prezzo di acquisto differito.

**Nota D** - La colonna in oggetto include gli effetti economici derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario 2018 e dall'utilizzo dei relativi proventi per estinguere anticipatamente il Prestito Obbligazionario 2016.

**Note E** - La colonna include gli oneri finanziari relativi all'Offerta.

### EBITDA pro forma, EBIT pro forma, Ricavi pro forma, Margine di Contribuzione pro forma e raccolta pro forma per segmento operativo

L'EBITDA pro forma, l'EBIT pro forma, i Ricavi pro forma, il Margine di Contribuzione pro forma e la raccolta pro forma per settore operativo sono stati calcolati aggregando le informazioni finanziarie storiche di Gamenet Group e GoldBet, dopo aver attribuito gli effetti pro-forma alle transazioni come descritto nella sezione "Dati Finanziari Pro-forma".

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Gamenet Group	<i>Aggiustamenti pro forma</i>			Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento Offerta	
Utile/(perdita) del periodo	(5.586)	15.489	(483)	8.358 (4.850)	12.928
Imposte sul reddito del periodo	2.796	6.228	(152)	2.639 (1.531)	9.980
Proventi finanziari	(75)	-	-	-	(75)
Oneri finanziari	17.588	529	635	(10.997)	14.136
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	22.832	3.976	-	-	26.808
Costi e ricavi non ricorrenti	1.534	-	-	-	1.534
Costi non monetari	3.050	-	-	-	3.050
Severance costs	111	-	-	-	111
Costi accessori acquisto partecipazioni	1.361	-	-	-	1.361
<b>EBITDA</b>	<b>43.611</b>	<b>26.221</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>69.832</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma suddiviso per settore operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(In thousands of Euro)</i>	Gamenet Group	<i>Pro-forma adjustments</i>			Pro forma
		Goldbet Contribution	Goldbet Acquisition	Refinancing Offering	
AWP	10.872	-	-	-	10.872
VLT	20.353	-	-	-	20.353
Betting retail	5.523	22.812	-	-	28.335
Betting online	896	3.409	-	-	4.305
Retail and Street Operations	5.968	-	-	-	5.968
Non allocato/Elisioni	-	-	-	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>43.611</b>	<b>26.221</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>69.832</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma suddiviso per settore operativo per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2018:

	Gamenet Group	Pro-forma adjustments				Pro forma
		Goldbet Contribution	Goldbet Acquisition	Refinancing	Offering	
(In thousands of Euro)						
AWP	5.671	-	-	-	-	5.671
VLT	10.425	-	-	-	-	10.425
Betting retail	3.175	8.952	-	-	-	12.127
Betting online	781	4.712	-	-	-	5.493
Retail and Street Operations	2.929	-	-	-	-	2.929
Non allocato/Elisioni	-	-	-	-	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>22.980</b>	<b>13.664</b>	-	-	-	<b>36.645</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma suddiviso per settore operativo per il secondo trimestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Pro-forma adjustments				Pro forma
		Goldbet Contribution	Goldbet Acquisition	Refinancing	Offering	
(In thousands of Euro)						
AWP	5.201	-	-	-	-	5.201
VLT	9.928	-	-	-	-	9.928
Betting retail	2.348	8.226	-	-	-	10.574
Betting online	115	4.331	-	-	-	4.446
Retail and Street Operations	3.039	-	-	-	-	3.039
Non allocato/Elisioni	-	-	-	-	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>20.631</b>	<b>12.557</b>	-	-	-	<b>33.188</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
Utile/(perdita) del periodo	25.016	8.775	585	94	(13)	34.458
Imposte sul reddito del periodo	6.115	3.138	265	30	(4)	9.544
Proventi finanziari	(96)	-	-	-	-	(96)
Oneri finanziari	28.554	323	341	(124)	17	29.110
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	60.003	1.981	-	-	-	61.984
Costi e ricavi non ricorrenti	5.790	(79)	-	-	-	5.711
Accantonamenti straordinari ai Fondi svalutazione crediti	2.592	-	-	-	-	2.592
Costi non monetari	6.725	-	-	-	-	6.725
Severance costs	2.546	-	-	-	-	2.546
Costi accessori acquisto partecipazioni	2.537	-	(1.191)	-	-	1.346
<b>EBITDA</b>	<b>139.782</b>	<b>14.138</b>	-	-	-	<b>153.920</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA pro forma suddiviso per settore operativo per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019:

	Gamenet Group	Pro-forma adjustments				Pro forma
		Goldbet Contribution	Goldbet Acquisition	Refinancing	Offering	
(In thousands of Euro)						
AWP	20.538	-	-	-	-	20.538
VLT	40.440	-	-	-	-	40.440
Betting retail	37.940	12.300	-	-	-	50.240
Betting online	25.616	1.838	-	-	-	27.454
Retail and Street Operations	15.247	-	-	-	-	15.247
Non allocato/Elisioni	-	-	-	-	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>139.782</b>	<b>14.138</b>	-	-	-	<b>153.920</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBIT pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Utile/(perdita) del periodo	(5.586)	15.489	(483)	8.358	(4.850)	12.928
Imposte sul reddito del periodo	2.796	6.228	(152)	2.639	(1.531)	9.980
Proventi finanziari	(75)	-	-	-	-	(75)
Oneri finanziari	17.588	529	635	(10.997)	6.381	14.136
<b>EBIT</b>	<b>14.723</b>	<b>22.245</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.968</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBIT pro forma per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Utile/(perdita) del periodo	25.016	8.775	585	94	(13)	34.458
Imposte sul reddito del periodo	6.115	3.138	265	30	(4)	9.544
Proventi finanziari	(96)	-	-	-	-	(96)
Oneri finanziari	28.554	323	341	(124)	17	29.110
<b>EBIT</b>	<b>59.589</b>	<b>12.236</b>	<b>1.191</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.016</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei Ricavi pro forma suddiviso per settore operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
AWP	139.973	-	-	-	-	139.973
VLT	102.659	-	-	-	-	102.659
Betting	40.757	80.048	-	-	-	120.805
Online	5.208	9.084	-	-	-	14.292
Retail and Street Operations	8.666	-	-	-	-	8.666
Non allocati/Eliminazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Ricavi</b>	<b>297.264</b>	<b>89.132</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>386.396</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei Ricavi pro forma suddiviso per settore operativo per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
AWP	68.797	-	-	-	-	68.797
VLT	51.820	-	-	-	-	51.820
Betting	20.979	34.269	-	-	-	55.248
Online	2.847	11.283	-	-	-	14.130
Retail and Street Operations	4.496	-	-	-	-	4.496
Non allocati/Eliminazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Ricavi</b>	<b>148.940</b>	<b>45.552</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>194.491</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei Ricavi pro forma suddiviso per settore operativo per il secondo trimestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
AWP	71.176	-	-	-	-	71.176
VLT	50.839	-	-	-	-	50.839
Betting	19.778	24.123	-	-	-	43.901
Online	2.361	19.457	-	-	-	21.818
Retail and Street Operations	4.170	-	-	-	-	4.170
Non allocati/Eliminazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Ricavi</b>	<b>148.325</b>	<b>43.580</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>191.904</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei Ricavi pro forma suddiviso per settore operativo per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
AWP	260.921	-	-	-	-	260.921
VLT	191.836	-	-	-	-	191.836
Betting retail	165.051	38.370	-	-	-	203.421
Betting online	73.344	4.460	-	-	-	77.804
Retail and Street Operations	14.608	-	-	-	-	14.608
Non allocati/Eliminazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Ricavi</b>	<b>705.760</b>	<b>42.830</b>	-	-	-	<b>748.590</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio del Margine di Contribuzione pro forma suddiviso per settore operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
AWP	13.818	-	-	-	-	13.818
VLT	31.780	-	-	-	-	31.780
Betting retail	16.681	31.270	-	-	-	47.951
Betting online	2.634	4.683	-	-	-	7.317
Retail and Street Operations	14.433	-	-	-	-	14.433
Non allocati/Eliminazioni	(126)	-	-	-	-	(126)
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>79.220</b>	<b>35.953</b>	-	-	-	<b>115.173</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio del Margine di Contribuzione pro forma suddiviso per settore operativo per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
AWP	7.040	-	-	-	-	7.040
VLT	17.566	-	-	-	-	17.566
Betting retail	8.691	11.621	-	-	-	20.312
Betting online	1.503	6.788	-	-	-	8.291
Retail and Street Operations	7.137	-	-	-	-	7.137
Non allocati/Eliminazioni	127	-	-	-	-	127
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>42.064</b>	<b>18.409</b>	-	-	-	<b>60.473</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio del Margine di Contribuzione pro forma suddiviso per settore operativo per il secondo trimestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
AWP	6.778	-	-	-	-	6.778
VLT	14.214	-	-	-	-	14.214
Betting retail	7.990	11.932	-	-	-	19.922
Betting online	1.131	5.612	-	-	-	6.743
Retail and Street Operations	7.296	-	-	-	-	7.296
Non allocati/Eliminazioni	(253)	-	-	-	-	(253)
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>37.156</b>	<b>17.544</b>	-	-	-	<b>54.700</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio del Margine di Contribuzione pro forma suddiviso per settore operativo per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2019:

	Gamenet Group	Aggiustamenti pro forma				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
(In migliaia di Euro)						
AWP	29.508	-	-	-	-	29.508
VLT	55.860	-	-	-	-	55.860
Betting retail	56.061	15.926	-	-	-	71.987
Betting online	41.224	2.134	-	-	-	43.358
Retail and Street Operations	30.316	-	-	-	-	30.316
Non allocati/Eliminazioni	366	-	-	-	-	366
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>213.335</b>	<b>18.060</b>	-	-	-	<b>231.395</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio della raccolta pro forma suddiviso per settore operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

	Gamenet Group	<i>Aggiustamenti pro forma</i>				Proforma
		Consolidamento di Goldbet	Acquisizione di Goldbet	Rifinanziamento	Offerta	
AWP	1.332.173	-	-	-	-	1.332.173
VLT	1.619.973	-	-	-	-	1.619.973
Betting retail	252.160	529.692	-	-	-	781.852
Betting Online	133.923	432.387	-	-	-	566.310
Retail and Street Operations	208.207	-	-	-	-	208.207
Unallocated/Eliminations	-	-	-	-	-	-
<b>Totale raccolta</b>	<b>3.546.436</b>	<b>962.079</b>	-	-	-	<b>4.508.515</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2019**

## PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno					
		2019	Di cui Parti correlate Nota 9	Di cui non ricorrenti Nota 10	2018	Di cui Parti correlate Nota 9	Di cui non ricorrenti Nota 10
Ricavi	7.1	356.878		-	297.264		
Altri ricavi e proventi	7.2	2.147		-	1.728		
<b>Totale ricavi e altri ricavi e proventi</b>		<b>359.025</b>		<b>-</b>	<b>298.992</b>		
Costi per servizi	7.3	(260.394)		(100)	(237.708)	1.832	
Costo per il personale	7.4	(19.913)	(1.621)	(225)	(15.171)	(1.164)	
Altri costi e oneri operativi	7.5	(11.235)		(5.971)	(7.097)	(3.366)	
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	7.6	(32.792)		-	(22.832)		
Svalutazione crediti e attività finanziarie	7.7	(2.073)		-	(1.666)		
Altri accantonamenti	7.7	214		-	205		
Proventi finanziari	7.8	33		-	75		
Oneri finanziari	7.8	(14.838)	(55)	-	(17.588)	(54) (10.065)	
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>18.028</b>	<b>(1.676)</b>	<b>(6.296)</b>	<b>(2.790)</b>	<b>(1.218) (11.599)</b>	
Imposte sul reddito del periodo	7.9	(6.794)		-	(2.796)	(887)	
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>		<b>11.234</b>		<b>-</b>	<b>(5.586)</b>		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		600		-	473		
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del gruppo</b>		<b>10.634</b>		<b>-</b>	<b>(6.059)</b>		
<b>Risultato per azione base e diluito</b>		<b>0,35</b>		<b>-</b>	<b>(0,20)</b>		

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
		2019	2018
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>		<b>11.234</b>	<b>(5.586)</b>
Utile / (Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	8.12	(620)	31
Effetto fiscale	8.12	149	(7)
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi</b>		<b>(471)</b>	<b>24</b>
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo</b>		<b>10.763</b>	<b>(5.562)</b>
Utile (Perdita) complessiva del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		600	473
<b>Utile / (Perdita) complessivo del periodo di pertinenza del gruppo</b>		<b>10.163</b>	<b>(6.035)</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
		2019	Di cui Parti correlate Nota 9	2018	Di cui Parti correlate Nota 9
Attività immateriali	8.1	83.278		87.725	
Avviamento	8.2	322.525		321.603	
Attività materiali	8.3	57.436		54.103	
Diritto d'uso	8.4	32.742		-	
Investimenti immobiliari	8.5	568		581	
Attività finanziarie non correnti	8.6	8.055		7.879	
Crediti commerciali non correnti	8.7	7.584		9.380	
Attività per imposte anticipate	8.8	12.256		18.849	
Altre attività non correnti	8.9	7.669		6.040	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>532.113</b>		<b>506.160</b>	
Rimanenze		56		84	
Crediti commerciali correnti	8.7	46.631		53.094	
Attività finanziarie correnti	8.6	6.469		6.437	
Crediti per imposte correnti	8.10	10.674		10.868	
Altre attività correnti	8.9	32.884		51.011	
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.11	99.720		68.480	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>196.434</b>		<b>189.974</b>	
<b>Totale attività</b>		<b>728.547</b>		<b>696.134</b>	
Capitale sociale	8.12	30.000		30.000	
Altre riserve	8.12	24.973		40.139	
Risultati portati a nuovo	8.12	(20.972)		(26.331)	
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo</b>		<b>34.001</b>		<b>43.808</b>	
Patrimonio netto delle interessenze di minoranza	8.12	5.102		5.685	
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>39.103</b>		<b>49.493</b>	
Trattamento di fine rapporto	8.13	10.033		9.170	
Passività finanziarie non correnti	8.14	499.160	3.267	470.225	3.212
Fondi per rischi e oneri	8.15	1.315		1.580	
Altre passività non correnti	8.16	16.219		16.261	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>526.727</b>		<b>497.236</b>	
Passività finanziarie correnti	8.14	14.657		11.466	
Debiti commerciali correnti	8.17	35.122		38.870	
Altre passività correnti	8.16	112.938	344	99.068	857
<b>Totale passività correnti</b>		<b>162.717</b>		<b>149.404</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>728.547</b>		<b>696.134</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO***(in migliaia di Euro)*

METODO INDIRETTO	Note	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno			
		2019	Di cui Parti correlate Nota 9	2018	Di cui Parti correlate Nota 9
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>18.028</b>		<b>(2.790)</b>	
<i>Rettifiche</i>					
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	7.6	32.792		22.832	
Svalutazioni e perdite su crediti	7.7	4.449		1.461	
Altri accantonamenti	7.4	1.003		772	
Oneri finanziari netti	7.8	13.840	55	17.512	54
Oneri finanziari leasing	7.8	965		-	
Ammortamento prepayment	7.3	3.173		2.845	
Altre variazioni non monetarie		1.316		(137)	
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>		<b>75.566</b>		<b>42.495</b>	
<i>Variazione del capitale circolante:</i>					
- Rimanenze		28		10	
- Crediti commerciali	8.7	4.536		12.676	
- Debiti commerciali	8.17	(2.812)		(1.632)	
- Altre variazioni del capitale circolante	8.8-8.9-8.10-8.16	27.654	(353)	816	(535)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle variazioni del capitale circolante</b>		<b>29.406</b>		<b>11.870</b>	
Imposte sul reddito pagate				(887)	
Fondi relativi al personale e fondi rischi	8.13-8.15	(191)		(324)	
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (a)</b>		<b>104.781</b>		<b>53.154</b>	
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>					
Investimenti in immobilizzazioni:		(29.459)		(17.543)	
-immateriali	8.1	(15.931)		(8.166)	
-materiali	8.3	(13.528)		(9.377)	
Pagamento prezzo differito per acquisto rami d'azienda/partecipazioni	8.14	(2.484)		(3.465)	
Acquisizioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	8.14	(2.774)		(5.105)	
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (b)</b>		<b>(34.717)</b>		<b>(26.113)</b>	
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>					
Variazione altri debiti finanziari	8.14	-		(812)	
Lease payment	8.14	(3.274)		-	
Accensione linea credito revolving	8.14	-		12.000	
Rimborso linea credito revolving	8.14	-		(5.000)	
Accensione linee di credito bancarie	8.14	52		-	
Rimborso di prestiti obbligazionari	8.14	-		(206.000)	
Emissione di prestiti obbligazionari	8.14	-		218.000	
Pagamento oneri accessori su emissione prestiti obbligazionari	8.14	(490)		(2.250)	
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	8.6	(209)		(71)	
Oneri finanziari netti pagati	7.8	(13.110)		(9.578)	
Dividendi pagati	8.12	(19.429)		(18.040)	
Acquisto azioni proprie	8.12	(2.364)		(397)	
Altri movimenti		-		115	
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento (c)</b>		<b>(38.824)</b>		<b>(12.033)</b>	
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) nel periodo (a+b+c)</b>		<b>31.240</b>		<b>15.008</b>	
Disponibilità liquide di inizio periodo	8.11	68.480		52.379	
Disponibilità liquide di fine periodo	8.11	99.720		67.387	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Acquisto azioni proprie	Totale Altre riserve	IFRS 9	Stock options	Risultati portati a nuovo	Risultati portati a nuovo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Patrimonio netto delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Al 31 dicembre 2017</b>		<b>30.000</b>	6.000	277.520	(221.133)	-	<b>62.387</b>	-	-	-	<b>(26.552)</b>	65.835	2.906	68.741
IFRS 9		-	-	-	-	-	-	(5.749)	-	-	(5.749)	(5.749)	-	(5.749)
Stock options		-	-	-	-	-	-	-	360	-	360	360	-	360
<b>Al 1 gennaio 2018</b>		<b>30.000</b>	6.000	277.520	(221.133)	-	<b>62.387</b>	<b>(5.749)</b>	<b>360</b>	<b>(26.552)</b>	<b>(31.941)</b>	<b>60.446</b>	<b>2.906</b>	<b>63.352</b>
Utile/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	-	(6.059)	(6.059)	(6.059)	473	(5.586)
Utile attuariale per benefici a dipendenti		-	-	-	-	-	-	-	-	24	24	24	-	24
<b>Utile complessivo del periodo</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(6.035)</b>	<b>(6.035)</b>	<b>(6.035)</b>	<b>473</b>	<b>(5.562)</b>
Distribuzione dividendi		-	-	(18.000)	-	-	<b>(18.000)</b>	-	-	-	-	(18.000)	(40)	(18.040)
Acquisto azioni proprie		-	-	-	-	(397)	<b>(397)</b>	-	-	-	-	(397)	-	(397)
Versamenti in conto capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	115
<b>Al 30 giugno 2018</b>	<b>8.12</b>	<b>30.000</b>	6.000	259.520	(221.133)	(397)	<b>43.990</b>	<b>(5.749)</b>	<b>360</b>	<b>(32.587)</b>	<b>(37.976)</b>	<b>36.014</b>	<b>3.454</b>	<b>39.468</b>
<b>Al 31 dicembre 2018</b>		<b>30.000</b>	6.000	259.520	(221.133)	(4.248)	<b>40.139</b>	(5.749)	1.059	(21.641)	<b>(26.331)</b>	<b>43.808</b>	<b>5.685</b>	<b>49.493</b>
Stock options		-	-	-	-	-	-	-	641	-	641	641	-	641
Utile/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	-	10.634	10.634	10.634	600	11.234
Utile attuariale per benefici a dipendenti		-	-	-	-	-	-	-	-	(471)	(471)	(471)	-	(471)
<b>Utile complessivo del periodo</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	10.163	10.163	10.163	600	10.763
Distribuzione dividendi		-	-	(12.802)	-	-	<b>(12.802)</b>	-	-	(6.296)	<b>(6.296)</b>	(19.098)	(331)	(19.429)
Acquisto azioni proprie		-	-	-	-	(2.364)	<b>(2.364)</b>	-	-	-	-	(2.364)	-	(2.364)
Operazioni tra soci		-	-	-	-	-	-	-	-	853	853	853	(853)	-
<b>Al 30 giugno 2019</b>	<b>8.12</b>	<b>30.000</b>	6.000	246.718	(221.133)	(6.612)	<b>24.973</b>	<b>(5.749)</b>	<b>1.700</b>	<b>(16.922)</b>	<b>(20.972)</b>	<b>34.001</b>	<b>5.102</b>	<b>39.103</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1. Premessa

Gamenet Group S.p.A. (di seguito “**Gamenet Group**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**” e insieme alle società da essa controllate e collegate il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Gamenet**”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in via degli Aldobrandeschi 300, Roma, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il capitale sociale della Società, interamente versato, ammonta ad Euro 30.000.000, suddiviso in 30.000.000 azioni ordinarie. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2060.

Alla data di approvazione del bilancio d’esercizio 2018 (26 aprile 2019), TCP LUX EURINVEST SARL (di seguito “TCP”) e Intralot Italian Investment B.V. (di seguito “Intralot B.V.”) detenevano una partecipazione rispettivamente pari al 45,23% e al 20,00% del capitale sociale della Società, mentre il mercato deteneva il 32,83%. In data 21 maggio 2019 TCP, facendo seguito al comunicato stampa emesso in pari data, ha completato la cessione di numero 4.500.000 azioni di Gamenet Group, corrispondenti al 15% del relativo capitale sociale, ad un prezzo per azione pari ad euro 8,35, corrispondenti ad un valore pari a euro 37,6 milioni. A seguito del completamento di suddetta operazione, TCP detiene la proprietà di 9.070.162 azioni di Gamenet Group, pari al 30,23% del relativo capitale sociale, sulle quali è stato assunto un impegno di lock-up di 90 giorni. Pertanto, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato abbreviato (30 luglio 2019), TCP ed Intralot B.V. detengono una partecipazione rispettivamente pari al 30,23% ed al 20,00% del capitale sociale della Società. Inoltre, Kairos Partners SGR S.p.A. detiene il 5,22% del capitale sociale. Il residuo 41,93% è detenuto dal mercato. La controllante ultima della Società è la Società Trilantic Capital Partners Management Limited, con sede nel Guernsey.

Il Gruppo Gamenet è uno dei maggiori operatori nel settore dei giochi regolamentati in Italia, grazie ad un’ampia e diversificata offerta di prodotti di gioco in multi-concessione che si divide in cinque differenti settori operativi: (i) concessionario di amusement with prize machines (AWP), (ii) concessionario di video lottery terminals (VLT), (iii) concessionario di scommesse e giochi su rete fisica (Betting Retail); (iv) concessionario di scommesse e giochi online (Betting Online), (v) gestore di sale da gioco e di AWP di proprietà (Retail & Street Operations).

Il presente bilancio consolidato abbreviato relativo ai sei mesi chiusi al 30 giugno 2019 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Abbreviato**”) è stato predisposto in qualità di emittente azioni negoziate sul segmento STAR del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., in ossequio all’articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa, il quale prevede che “al fine di ottenere e mantenere la qualifica di Star, gli emittenti devono rendere disponibile al pubblico il resoconto intermedio di gestione entro 45 giorni dal termine del primo, terzo e quarto trimestre dell’esercizio e la relazione finanziaria semestrale di cui all’articolo 154-ter comma 2 del Testo Unico della Finanza entro 75 giorni dalla chiusura del primo semestre dell’esercizio. Gli emittenti sono esonerati dalla pubblicazione del quarto resoconto se mettono a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale, unitamente agli altri documenti di cui all’articolo 154-ter, comma primo, del Testo Unico della Finanza entro 90 giorni dalla chiusura dell’esercizio”.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 70, comma 8, e dall’art.71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, Gamenet Group SpA si avvale della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

\*\*\*

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2019.

### 2. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

#### 2.1. Modalità di presentazione

Il presente Bilancio Consolidato Abbreviato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB), adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 (di seguito “**EU-IFRS**”).

Per EU-IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“**IAS**”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (“**IFRIC**”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“**SIC**”) che, alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Abbreviato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

In particolare, il Bilancio Consolidato Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (di seguito "EU-IFRS"), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l'esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto in forma "abbreviata" e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Gamenet Group relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposto in conformità agli EU-IFRS e approvato dal consiglio di amministrazione il 13 marzo 2019 (di seguito il "Bilancio Consolidato Annuale").

Il presente bilancio:

- è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio;
- è stato redatto ed è presentato in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato e i prospetti di bilancio che sono espressi in euro;
- è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle presenti note;
- è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

I principali criteri di rilevazione, classificazione e valutazione e i principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Abbreviato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale, al quale pertanto si rinvia, ad eccezione:

- a) delle imposte sul reddito, che sono rilevate sulla base dello IAS 34, ossia attraverso la stima del tasso effettivo atteso su base annuale;
- b) di principi ed emendamenti riportati nel successivo paragrafo 2.4, eventualmente applicabili con effetto dal 1° gennaio 2019, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

## 2.2. Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati nel presente Bilancio Consolidato Abbreviato sono uniformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Annuale, cui si rinvia per una trattazione esaustiva degli stessi.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate e collegate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dalla Società e metodo di consolidamento, al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale di controllo del Gruppo	Metodo di consolidamento	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
					2019	2018
<b>Società capogruppo:</b>						
Gamenet Group S.p.A.	Roma	€ 30.000.000	-	-	X	X
<b>Società controllate:</b>						
Gamenet S.p.A.	Roma	€ 8.500.000	100%	Integrale	X	X
Gamenet Entertainment S.r.l.	Roma	€ 1.250.000	100%	Integrale	X	X
Topplay in liquidazione S.r.l. (*)	Roma	€ 20.000	100%	Integrale	X	X
Billions Italia S.r.l.	Roma	€ 200.000	51%	Integrale	X	X
Gnetwork S.r.l.	Roma	€ 50.000	100%	Integrale	X	X
GoldBet S.p.A. (già Intralot Italia S.p.A.) (**)	Roma	€ 860.000	100%	Integrale	X	X
Jolly Videogiochi S.r.l.	Roma	€ 15.000	84,9%	Integrale	X	X
New Matic S.r.l.	Roma	€ 100.000	51%	Integrale	X	X
Agesoft S.r.l.	Roma	€ 100.000	60%	Integrale	X	X
La Chance S.r.l.	Roma	€ 21.000	100%	Integrale	X	X
Rosilpsport S.r.l.	Cinisello Balsamo (Mi)	€ 91.000	63,7%	Integrale	X	X
Easy Play S.r.l.	Roma	€ 100.000	51%	Integrale	X	X
GoldBet S.p.A. (***)	Roma	€ 1.000.000	100%	Integrale	X	X

(\*) In data 16 aprile 2019, l'assemblea dei soci di Topplay S.r.l., società controllata al 100% da Gamenet S.p.A., ha deliberato la messa in liquidazione della società, con efficacia dal 6 maggio 2019.

(\*\*) In data 15 aprile 2019 l'assemblea dei soci di Intralot Italia S.p.A. riunita in sede straordinaria ha deliberato il cambio di Ragione Sociale in Goldbet S.p.A., tale variazione ha avuto efficacia dal 1 maggio 2019.

(\*\*\*) Con Atto del 15 aprile 2019 Intralot Italia S.p.A. e GoldBet S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della seconda società nella prima. Al sopraggiungere della data di efficacia, 1 maggio 2019, gli effetti contabili e fiscali decorrono retroattivamente dalla data del 1 gennaio 2019.

Si ricorda che nel periodo di confronto le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie non includono GoldBet S.p.A. (si fa riferimento alla società così denominata prima della fusione della stessa in Intralot Italia S.p.A.; quest'ultima dopo la fusione ha assunto la denominazione di Goldbet S.p.A.). Si fa presente che nel prosieguo, laddove richiesto per maggiore comprensibilità del testo, si farà ancora riferimento distintamente ad "ex Intralot" (ora denominata Goldbet) ed "ex GoldBet" (ora incorporata nella precedente).

Relativamente ai dati pro forma si prega di fare riferimento all' allegato alla Relazione intermedia sulla gestione.

### 2.3 USO DI STIME CONTABILI

La predisposizione del Bilancio Consolidato Abbreviato richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Premesso che numerose poste contabili del bilancio sono oggetto di stima e sebbene non tutte tali poste contabili siano individualmente significative, lo sono nel loro complesso.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo.

#### Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali derivanti dal trasferimento di beni e dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i termini previsti dal contratto con il cliente in base alle disposizioni dell'IFRS 15 e classificati in funzione della natura del debitore e/o della data di scadenza del credito (tale definizione include le fatture da emettere per servizi già prestati).

Inoltre, poiché generalmente i crediti commerciali sono a breve termine e non prevedono la corresponsione di interessi, non si procede al calcolo del costo ammortizzato, e vengono contabilizzati sulla base del valore nominale riportato nelle fatture emesse o nei contratti stipulati con la clientela: questa disposizione è adottata anche per i crediti commerciali che hanno una durata contrattuale superiore a 12 mesi, a meno che l'effetto non sia significativo. La scelta deriva dal fatto che l'importo dei crediti a breve termine risulta molto simile applicando il metodo del costo storico o il criterio del costo ammortizzato e l'impatto della logica di attualizzazione sarebbe dunque del tutto trascurabile.

I crediti commerciali sono soggetti a una verifica per riduzione di valore (c.d. *impairment*) in base alle disposizioni dell'IFRS 9. Ai fini del processo di valutazione, i crediti commerciali sono suddivisi per fasce temporali di scaduto. Per i crediti performing si effettua una valutazione collettiva raggruppando le singole esposizioni sulla base del rischio di credito simile. La valutazione è effettuata partendo dalle perdite registrate per attività con caratteristiche di rischio di credito simili sulla base di esperienze storiche e tiene conto delle perdite attese.

Il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti commerciali. L'adeguamento delle stime che ne deriva, tiene comunque conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso una differenziazione del "tasso di perdita atteso" applicato a gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti incagliati.

#### Attività e passività finanziarie

Attività e passività finanziarie sono iscritte al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Per tali strumenti, ad eccezione dei prestiti obbligazionari, i *fair value* non sono materialmente diversi dai loro valori contabili, poiché gli interessi attivi/passivi sono vicini ai tassi correnti di mercato o gli strumenti sono a breve termine. In riferimento ai prestiti obbligazionari si evidenzia che, sulla base delle quotazioni presso il Luxembourg Stock Exchange, il *fair value* alla data del presente bilancio è pari rispettivamente ad euro 228.526 migliaia in riferimento al prestito obbligazionario emesso in data 23 aprile 2018 e ad euro 230.220 in riferimento al prestito obbligazionario emesso in data 20 settembre 2018.

#### Riduzione di valore delle attività

L'avviamento e le altre attività materiali, immateriali e investimenti immobiliari a vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica

dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Per l'avviamento la verifica è almeno annuale. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

### Ammortamento

Il costo delle attività materiali e immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale proprio. I relativi costi di transazione sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

### Stock Option

Il 28 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di Gamenet Group Spa ha dato esecuzione al Piano di stock option 2017 – 2020 mediante l'attribuzione dei diritti ai destinatari individuati dal CDA con delibera del 20 ottobre 2017.

Tenuto conto del Regolamento del Piano di Stock Option si è proceduto ad effettuare le valutazioni del Fair Value come previsto dall'IFRS 2.

La valutazione delle stock options è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione del 28 marzo 2018. La metodologia adottata per la stima del *fair value* segue l'impostazione *risk neutral*. La curva dei tassi "*risk free*" è dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione. Per ciascuna opzione non si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante in considerazione del meccanismo di aggiustamento del prezzo di esercizio previsto nel piano. Per ciò che attiene la volatilità del titolo si è reputato ragionevole stimare la volatilità storica, calcolata in riferimento alla data di assegnazione, pari al 30%. Per ciò che riguarda il numero dei beneficiari, il management ritiene ragionevole considerare i destinatari in essere alla data del presente bilancio, pari al 100% dei beneficiari al termine del periodo di *vesting*.

La tabella successiva riporta le basi tecniche calibrate al mercato per il *fair pricing* delle stock options analizzate.

Numero di opzioni	Data di vesting	Data di scadenza	Stricke Price (euro)	Corso alla data di valutazione (euro)	Volatilità annua	Tasso annuo di uscita
1.500.000	06.12.2020	06.12.2023	7,5	8,58	30%	0%

La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, quello di Black & Scholes, e così via).

La tabella successiva mostra il *fair value* unitario delle assegnazioni oggetto di valutazione e il *fair value* totale sulla base del numero delle opzioni assegnate. La valutazione è stata effettuata ipotizzando il completo raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dipendenti e, proporzionata sul numero effettivo di assegnatari risultanti al 30 giugno 2019.

Numero di opzioni	Numero di opzioni a maturazione	Fair value unitario (euro)	Fai value totale (euro)
1.460.000	1.460.000	2,77684	4.054.186

L'esercizio delle opzioni verrà regolato mediante consegna fisica delle azioni ai destinatari.

## 2.4 PRINCIPI DI RECENTE EMANAZIONE

Alla data del presente Bilancio Consolidato Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti con efficacia per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2019:

	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Annual improvements 2015-2017</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Amendments to IAS 19: Plan Amendments, Curtailment or Settlement</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>IFRS 16 Leases</i>	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

Il Gruppo ha valutato che la prima applicazione dei sopramenzionati principi contabili ed emendamenti, ad eccezione dell'IFRS 16, non ha comportato alcun significativo effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

### IFRS 16 "Leases"

<b>IFRS 16 "Leases"</b>	Con regolamento n. 2017/1986, emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017, è stato omologato l'IFRS 16 "Leasing", con impatti significativi sui bilanci dei locatari: è stata, infatti, eliminata la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario e introdotto un unico modello per tutti i leasing che comporta l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso e di una passività per il leasing. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2019. È consentita l'adozione anticipata (in concomitanza alla data di prima applicazione dell'IFRS 15) a cui però Gamenet Group ha scelto di non aderire.
-------------------------	--

Il Gruppo applica l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 avvalendosi della facoltà di adottare l'approccio di transizione semplificato, per il quale non è prevista la riesposizione e rideterminazione dei saldi contabili precedenti all'applicazione del principio. In particolare, il diritto d'uso iscritto per gli asset oggetto dei contratti di leasing è misurato pari al valore della relativa passività alla data di adozione e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data, ove applicabili. Il Gruppo si avvale delle esenzioni previste dal principio con riferimento ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti "low value assets", peraltro complessivamente non significativi (riferiti ad apparecchiature informatiche e piccoli articoli per ufficio). I canoni riferiti a tali contratti sono rilevati a conto economico.

Le passività relative ai contratti di leasing sono valutate al valore attuale dei canoni di locazioni residui alla data di adozione del principio che risultino in sostanza fissi per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali il Gruppo vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di leasing nonché i periodi di rinnovo a favore del Gruppo il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di leasing non includono componenti non direttamente afferenti al contratto di locazione (es. spese di gestione ovvero accessorie).

I tassi di attualizzazione utilizzati per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing sono rappresentati dagli "incremental borrowing rate" al 1° gennaio 2019 che tengono in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito del Gruppo. In particolare, a categorie di attività omogenee per scadenze contrattuali, viene applicato lo stesso tasso di sconto:

IBR	Scadenze contrattuali
4,64%	1-3 anni
5,61%	4-6 anni
6,35%	7-10 anni
6,72%	11-15 anni

Alla data di bilancio, il Gruppo presenta impegni di leasing operativo non cancellabili (inclusi i rinnovi ragionevolmente certi) relativi ai contratti per i quali il Gruppo non ha esercitato le opzioni di esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 sopra richiamate e principalmente relativi a fabbricati, sale da gioco, autovetture ed altri beni, per un valore pari ad euro 42 milioni. A fronte di tali impegni, al 30 giugno 2019 il Gruppo ha rilevato il riconoscimento di attività per diritto d'uso per Euro 32,7 milioni a fronte di passività pari ad euro 32,7 milioni, di cui euro 25,7 milioni non correnti. La differenza fra il valore degli impegni e del diritto d'uso è principalmente rappresentata dall'effetto dell'attualizzazione.

Il cambiamento delle regole contabili ha interessato le seguenti voci della situazione patrimoniale e finanziaria al 1 gennaio 2019:

	Saldo al 31 dicembre 2018	Impatto IFRS 16 su saldo al 1 gennaio 2019	Saldo al 1 gennaio 2019
Diritto d'uso	-	36.078	36.078
Passività finanziarie non correnti	470.225	28.264	498.489
Passività finanziarie correnti	11.466	7.321	18.787

Non sono attesi effetti significativi sul Bilancio Consolidato Abbreviato relativamente ai contratti in cui il Gruppo opera come locatore.

Circa gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16 al 30 giugno 2019, si rileva: un miglioramento dell'EBITDA per euro 3,6 milioni come effetto della capitalizzazione, per pari importo, dei canoni di leasing operativo in precedenza rilevati a conto economico tra i costi per servizi, un incremento degli ammortamenti per euro 3,2 milioni e un incremento degli oneri finanziari per euro 1,0 milione. Si registra, altresì, un peggioramento della posizione finanziaria netta per euro 32,7 milioni.

### 3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Non risulta invece in essere alcuna operazione che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

#### 3.1. Rischio di Mercato

##### *Rischio tasso di interesse*

Le variazioni di tasso d'interesse sulla componente variabile di debiti e liquidità possono comportare maggiori o minori oneri / proventi finanziari. Da segnalare che successivamente all'emissione dei prestiti obbligazionari descritti nel successivo paragrafo 8.14 il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse, la cui evoluzione è monitorata puntualmente in linea con le procedure approvate dalla Società.

#### 3.2. Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'attività di raccolta delle giocate effettuata dai punti vendita e dai terzi incaricati alla raccolta può generare un rischio di credito per il Gruppo, poiché il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono avere un impatto negativo sul risultato delle operazioni, le attività di business e le condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Il Gruppo mitiga tale rischio anche attraverso l'ottenimento di garanzie bancarie e/o assicurative.

In accordo alle nuove indicazioni dei principi IFRS 9, i crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base di un nuovo modello di rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e i relativi dati storici in modo da rappresentare il fair value dei crediti, ovvero il valore di presumibile realizzo sia dei crediti già deteriorati sia di quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

#### 3.3. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, i) assicuri un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità, e ii) mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'esposizione a tale rischio attiene principalmente agli impegni connessi con i prestiti obbligazionari emessi rispettivamente ad aprile 2018 ed a settembre 2018 per complessivi euro 450 milioni e con scadenza aprile 2023, oltre che con la linea di

finanziamento revolving per complessivi euro 50 milioni. Si segnala che al 30/6/2019 euro 10 milioni della linea risultano utilizzati per l'emissione di crediti di firma.

Si rinvia alla nota 8.14 per i dettagli sui prestiti obbligazionari emessi ad Aprile ed a Settembre 2018 oltre che sulla linea di finanziamento revolving.

#### 4. GESTIONE DEL CAPITALE

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei business e di funzionamento operativo; le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale, con conseguente vantaggio di tutti gli "stakeholders". Con riferimento a talune passività finanziarie, il Gruppo è soggetto a delle limitazioni (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8.14 - *Passività finanziarie correnti e non correnti*).

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del business, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il servizio del debito; pertanto, al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei business, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio/lungo periodo.

#### 5. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "**IFRS 8**"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo Gamenet è uno dei maggiori operatori nel settore dei giochi regolamentati in Italia, grazie ad un'ampia e diversificata offerta di prodotti di gioco in multi-concessione che si divide in cinque<sup>1</sup> differenti settori operativi: (i) concessionario di amusement with prize machines ("**AWP**"), (ii) concessionario di video lottery terminals ("**VLT**"), (iii) concessionario di scommesse e giochi su rete fisica ("**Betting Retail**"); (iv) concessionario di scommesse sportive e giochi online ("**Betting Online**"), (v) gestore di sale da gioco e di AWP di proprietà ("**Retail & Street Operations**").

Si segnala che, tenuto conto dell'accresciuta incidenza sui risultati economici del Gruppo, del segmento Betting & Online e, in linea con le analisi operative condotte dal top management, come sopra indicato, la società ha separato il segmento operativo Betting Retail & Online in : Betting Retail e Betting Online.

Il monitoraggio dei settori operativi avviene sulla base di: i) ricavi e altri ricavi e proventi; ii) margine di contribuzione; iii) EBITDA. Il margine di contribuzione è calcolato dal Gruppo come la somma dei Ricavi e Altri ricavi e proventi al netto dei costi di distribuzione, del canone di concessione, dei costi di piattaforma e altri costi di distribuzione e di altri costi diretti. L'EBITDA è definito come risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) Oneri finanziari, (iii) Proventi finanziari, (iv) Svalutazioni di attività finanziarie, (v) Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali; (vi) costi non monetari; (vii) costi accessori acquisto partecipazioni; (viii) oneri da ristrutturazione aziendale e incentivi all'esodo; (ix) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri.

Il *management* ritiene che i suddetti indicatori forniscano una buona indicazione della performance dei settori operativi individuati.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dal Gruppo, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Il Gruppo opera al momento esclusivamente sul territorio nazionale.

Infine, da un punto di vista della struttura patrimoniale, si specifica che le attività e passività di settore non sono incluse tra le informazioni riviste periodicamente dal management e, pertanto, non ne viene riportata la rappresentazione per settore operativo.

<sup>1</sup> A decorrere dalla presente relazione semestrale la società ha individuato cinque differenti settori operativi (in luogo dei quattro in precedenza individuati). In particolare, il settore Betting & Online è stato suddiviso nelle due componenti Betting Retail e Betting Online anche nell'esercizio comparativo.

Nella tabella seguente sono rappresentati i settori operativi del Gruppo per i tre mesi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(in euro migliaia)

	AWP		VLT		Betting Retail		Betting Online		Retail and Street Operations		Unallocated/Elimination		Totale	
	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18	1H '19	1H '18
Ricavi verso Terzi	119.836	139.973	85.646	102.659	109.144	40.757	35.093	5.208	7.159	8.667	-	-	356.878	297.264
Altri ricavi e proventi verso Terzi	331	155	210	502	400	301	2	10	604	591	598	169	2.147	1.729
Ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	-	12	-	75	-	-	-	1	10.312	10.516	(10.312)	(10.605)	-	-
Costi di distribuzione	(100.065)	(120.909)	(48.895)	(61.573)	(62.657)	(20.664)	(13.066)	(1.751)	(655)	(504)	10.439	10.420	(214.898)	(194.980)
Canone di concessione	(3.916)	(3.997)	(4.905)	(4.860)	(3.923)	(2.547)	(526)	(211)	-	-	-	-	(13.270)	(11.614)
Costi di piattaforma	-	-	(5.202)	(3.666)	(3.905)	(892)	(1.816)	(611)	-	-	-	-	(10.923)	(5.168)
Altri costi diretti	(1.276)	(1.417)	(929)	(1.358)	(372)	(276)	(295)	(13)	(2.366)	(4.837)	(232)	(110)	(5.471)	(8.010)
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>14.911</b>	<b>13.818</b>	<b>25.926</b>	<b>31.780</b>	<b>38.687</b>	<b>16.680</b>	<b>19.392</b>	<b>2.634</b>	<b>15.054</b>	<b>14.433</b>	<b>492</b>	<b>(127)</b>	<b>114.463</b>	<b>79.220</b>
Other operating costs	(3.581)	(2.946)	(7.690)	(11.428)	(11.565)	(11.157)	(5.338)	(1.738)	(7.117)	(8.465)	(492)	127	(35.783)	(35.608)
<b>EBITDA</b>	<b>11.330</b>	<b>10.872</b>	<b>18.236</b>	<b>20.352</b>	<b>27.122</b>	<b>5.523</b>	<b>14.054</b>	<b>896</b>	<b>7.937</b>	<b>5.968</b>	-	-	<b>78.679</b>	<b>43.611</b>
Costi non inclusi in EBITDA													(13.056)	(6.058)
Ammortamenti e svalutazioni													(32.792)	(22.832)
Proventi finanziari													33	75
Oneri finanziari													(14.838)	(17.588)
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese													-	-
Svalutazioni di attività finanziarie													-	-
<b>Utile prima delle imposte</b>													<b>18.028</b>	<b>(2.790)</b>
Imposte sul reddito del periodo													(6.794)	(2.796)
<b>Utile del periodo</b>													<b>11.234</b>	<b>(5.586)</b>

## 6. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Per quanto concerne le aggregazioni aziendali poste in essere nel corso dell'esercizio 2018, si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel Bilancio Consolidato Annuale. Di seguito sono brevemente descritte le acquisizioni realizzate nel periodo chiuso al 30 giugno 2019, nell'ambito della strategia di integrazione verticale perseguita dal Gruppo.

### 6.1. Acquisizione La Chance e rettifica prezzo

In data 24 gennaio 2019, in ossequio alle pattuizioni dell'accordo modificativo stipulato con il cedente in data 14 novembre 2017, Gamenet Entertainment S.r.l. ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione di un ulteriore 15% di La Chance S.r.l. arrivando così a detenere il 100% del capitale sociale della stessa. In pari data, in linea con specifiche pattuizioni contrattuali concordate con il cedente, il valore originario della partecipazione acquistata in data 2 marzo 2017 da Gamenet Entertainment S.r.l. nell'ambito del segmento Retail & Street Operations, è stato ridotto di un ammontare pari ad euro 191 migliaia che il cedente si è impegnato a saldare entro il 31 dicembre 2022. Per un pari importo sono stati rilevati i conseguenti effetti a conto economico in accordo con i termini previsti dall'IFRS3.

### 6.2. Acquisizione Jolly e rettifica prezzo

In data 13 febbraio 2019 è stato sottoscritto un Accordo modificativo e integrativo (di seguito l'“Accordo”) del Contratto di opzione stipulato il 15 giugno 2016 (“Data del closing”) per regolare i termini e le condizioni del trasferimento delle partecipazioni residue nell'ambito dell'acquisizione del 70% del capitale sociale di Jolly Videogiochi S.r.l. da parte di Gamenet S.p.A. A seguito di tale operazione è stato adeguato il valore complessivo dell'opzione sulle quote residue della controllata per un importo pari ad euro 1.658 migliaia. Per un pari importo sono stati rilevati i conseguenti effetti a conto economico in accordo con i termini previsti dall'IFRS3.

In virtù del suddetto accordo in data 15/02/2019 uno dei due soci di minoranza di Jolly Videogiochi S.r.l. ha esercitato l'Opzione Put per il 14,90% del capitale sociale della società per un ammontare pari ad euro 1.954 migliaia. A seguito dell'esercizio dell'opzione, in data 20 maggio 2019 Gamenet S.p.A. ha sottoscritto il contratto per l'acquisizione dell'ulteriore 14,90% di Jolly arrivando così a detenere l'84,90% della stessa.

### 6.3. Acquisizione rami d'azienda

Come parte della strategia di distribution insourcing, nell'ambito del segmento Retail & Street Operations, nel periodo intercorrente tra gennaio e giugno 2019, Rosil Sport S.r.l. ha sottoscritto un contratto per l'acquisto del ramo d'azienda “Lillia” con un gestore di AWP avente ad oggetto l'acquisto di 53 AWP.

Il *fair value* delle attività nette acquisite è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento allocato sul segmento Retail & Street operation.

(In migliaia di Euro)	Prezzo di acquisto (*)	Attività nette acquisite		Avviamento
		Immobilizzazioni materiali		
		Hardware di gioco	Altre	
Ramo d'azienda Lillia	235	115	-	120
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>115</b>	<b>-</b>	<b>120</b>

(\*) non inclusivo della cassa negli “hopper”.

Come parte della strategia di distribution insourcing, nell'ambito del segmento AWP, nel periodo intercorrente tra gennaio e giugno 2019 Gamenet Spa ha sottoscritto tre contratti per l'acquisto dei rami d'azienda “Di Nunno”, “BG New Slot” e “Barbin Game” con gestori di AWP aventi ad oggetto l'acquisto di 282 AWP.

Il *fair value* delle attività nette acquisite è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento allocato sul segmento AWP.

(In migliaia di Euro)	Prezzo di acquisto (*)	Attività nette acquisite		Avviamento
		Immobilizzazioni materiali		
		Hardware di gioco	Altre	
Ramo d'azienda Di Nunno	160	56	-	104
Ramo d'azienda Barbin Game	750	211	-	539
Ramo d'azienda BG New Slot	325	166	-	159
<b>Totale</b>	<b>1.235</b>	<b>433</b>	<b>-</b>	<b>802</b>

(\*) non inclusivo della cassa negli “hopper”.

L'importo totale dell'avviamento rilevato a valere delle quattro operazioni di cui sopra, pari ad euro 922 migliaia, viene considerato deducibile ai fini fiscali.

Il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato per l'acquisto dei suddetti rami d'azienda, al 30 giugno 2019 è pari ad euro 0,8 milioni. L'importo totale delle spese accessorie sostenute per le acquisizioni di cui sopra, pari ad euro 0,1 milioni, è stato interamente rilevato a conto economico nel periodo di riferimento.

## 7. NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

### 7.1. Ricavi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
AWP	119.836	139.973
VLT	85.646	102.659
Betting Retail	109.144	40.757
Betting Online	35.093	5.208
Retail and Street Operations	7.159	8.667
<b>Totale</b>	<b>356.878</b>	<b>297.264</b>

L'incremento dei "ricavi" rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente ai segmenti Betting Retail e Betting Online (beneficiando principalmente del contributo derivante dall'acquisizione Goldbet), mentre i segmenti AWP e VLT registrano un decremento rispetto al periodo precedente, principalmente in conseguenza dell'impatto derivante dal disallineamento temporale tra aumento del Preu (immediatamente efficace) e riduzione del payout (che richiede tempi più lunghi – legati, ad esempio, in area AWP alle attività tecniche necessarie per la sostituzione delle schede).

### 7.2. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è pari a euro 2.147 migliaia e si compone tra l'altro dei ricavi derivanti da riaddebito sanzioni alla filiera e da altre operazioni attive.

### 7.3. Costi per servizi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(212.550)	(192.917)
Canone di concessione	(13.270)	(11.614)
Noe ed altri prepayments	(3.173)	(2.845)
Canone su licenze piattaforme di gioco	(10.923)	(5.168)
Noleggi e altre locazioni	(971)	(4.514)
Spese di pubblicità e marketing	(4.113)	(6.056)
Servizi di assistenza tecnica e gestione rete	(4.111)	(2.832)
Utenze, spese postali e logistiche, servizi di vigilanza	(2.796)	(2.803)
Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	(2.598)	(2.999)
Trasmissione dati	(983)	(1.039)
Spese bancarie e assicurazioni	(1.591)	(1.103)
Compensi e rimborsi spese Organi sociali	(495)	(563)
Canoni abbonamento Pay-TV	(814)	(1.047)
Altri	(2.006)	(2.208)
<b>Totale</b>	<b>(260.394)</b>	<b>(237.708)</b>

L'evoluzione anno su anno della voce "Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta" risente dell'impatto derivante dall'acquisizione di GoldBet, parzialmente compensato sia dalla natura *pass through* dei contratti AWP per le macchine di proprietà di terzi, sia dalla strategia di *distribution insourcing*.

La voce "Canone su licenze piattaforme di gioco" che nel 2019 risente del contributo derivante dall'acquisizione di GoldBet, nel 2018 risentiva di una rettifica di costi pari ad euro 2,4 milioni riveniente dall'accoglimento da parte del giudice di I° grado del ricorso presentato da Gamenet Spa per la restituzione di maggiore Iva versata per gli anni 2013-2014.

La voce "Noleggi e altre locazioni", in linea con le esenzioni previste dall'IFRS16, accoglie i canoni riferiti ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti "*low value assets*". Circa gli effetti dell'adozione delle nuove regole al 30 giugno 2019 su tale voce, si rinvia alla nota 2.4 che precede.

La voce "Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie" in riferimento al 2018 include 0,6 milioni di euro di costi per consulenze relative all'accertamento con adesione, per i cui dettagli si rinvia al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

La voce "Altri" comprende principalmente costi di carattere ricorrente quali i costi per i buoni pasto al personale dipendente, compensi per l'attività di segnalazione locali per installazione nuovi apparecchi, costi per servizi interinali, per rimborsi spese di trasferta ai dipendenti, i costi per i provider di scommesse live e per altre operazioni passive.

### 7.4. Costo per il personale

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

*(in migliaia di Euro)*

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Salari e stipendi	(12.668)	(10.544)
Oneri sociali	(4.457)	(3.230)
Altri costi del personale	(2.788)	(1.397)
<b>Totale</b>	<b>(19.913)</b>	<b>(15.171)</b>

Si segnala che le voci “Salari e stipendi” e “Oneri sociali” risentono della capitalizzazione dei costi del personale connessi allo sviluppo di software interni, pari a euro 2,4 milioni nel 2019 e ad euro 2 milioni nel 2018. Tale voce, nel 2019, accoglie il contributo derivante dall’acquisizione di GoldBet (stimabile in euro 3,8 milioni).

Come illustrato al paragrafo 2.3 Uso di stime contabili, il fair value delle Stock Option oggetto di valutazione, sulla base delle ipotesi esposte alla nota 2.3 che precede, è pari a 4.054 migliaia di euro di cui 641 migliaia di euro rilevati a conto economico nella voce Costo per il personale con contropartita una specifica riserva di Patrimonio Netto.

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

	Valore al	Valore al	Media	
	30 giugno 2018	30 giugno 2019	2018	2019
Dirigenti	26	29	26	31
Quadri	58	70	58	72
Impiegati	399	480	402	495
Operai	134	126	132	124
<b>Totale</b>	<b>617</b>	<b>705</b>	<b>618</b>	<b>722</b>

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per società:

SOCIETA' DEL GRUPPO	N° Dipendenti al 30 giugno 2018	N° Dipendenti al 30 giugno 2019
GAMENET SPA	226	232
GAMENET GROUP	13	11
GAMENET ENTERTAINMENT	19	18
GOLDBET S.P.A. (già Intralot Italia S.p.A.) (*)	154	252
GNETWORK	41	40
BILLIONS	80	70
AGESOFT	13	12
TOPPLAY in liquidazione	3	-
JOLLY VIDEOGIOCHI	20	22
NEW MATIC	18	15
SLOT PLANET (**)	4	-
LA CHANCE	6	12
ROSHSPORT	20	21
<b>TOTALE FORZA LAVORO</b>	<b>617</b>	<b>705</b>

(\*) Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2019 è dato dalla somma del numero dei dipendenti post fusione di ex Intralot ed ex Goldbet.  
 (\*\*) Società fusa per incorporazione in La Chance S.r.l. nel corso del 2018 con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2018.

## 7.5. Altri costi e oneri operativi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

*(in migliaia di Euro)*

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Acquisti di merci e altri acquisti	(1.301)	(1.272)
Penali, sanzioni e perdite su crediti	(3.870)	(257)
Imposte e tasse varie	(472)	(638)
Spese di rappresentanza	(44)	(55)
Accertamento con adesione	-	(3.366)
Altri costi ed oneri operativi	(5.548)	(1.509)
<b>Totale</b>	<b>(11.235)</b>	<b>(7.097)</b>

La voce “Penali, sanzioni e perdite su crediti” nel 2019 risente dell’iscrizione di una perdita su crediti di euro 2,6 milioni riveniente dall’eliminazione dall’attivo del credito nei confronti delle società Di.Co.Ma. S.r.l e Nuova Di.Co.Ma. S.r.l., conseguentemente all’evoluzione avversa delle cause attive portate avanti dalle medesime società (per maggiori dettagli si faccia riferimento alla nota 8.7 che segue).

La voce “Altri costi ed oneri operativi” è riconducibile tra l’altro all’impatto derivante dall’adeguamento del valore dell’opzione sulle quote residue della controllata Jolly, di importo pari ad euro 1.658 migliaia, a seguito della sottoscrizione in data 13 febbraio 2019 di un Accordo modificativo del Contratto di opzione in essere stipulato nel 2016. Per i dettagli si rinvia alla nota 6.2.

La voce “Altri costi ed oneri operativi” accoglie altresì la somma di circa euro 2 milioni accantonati a seguito dell’esito avverso di un contenzioso in appello. In particolare la società nel 2015 aveva visto accogliere le proprie ragioni con la sentenza di primo grado. Il Tribunale aveva infatti riconosciuto alla Società un danno di euro 1,2 milioni. Con la sentenza d’appello il giudice ha ribaltato il giudizio precedente. La Società ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado, depositando altresì istanza di sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza di secondo grado.

Si ricorda che nel periodo di confronto, la voce “Accertamento con adesione” accoglie l’importo di euro 3,4 milioni limitatamente al rilievo per ritenute d’acconto, esposto al netto di una rivalsa operata dalla società nei confronti di un fornitore estero.

## 7.6. Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Ammortamento di attività immateriali	(17.991)	(12.326)
Ammortamento di attività materiali	(11.424)	(10.109)
Ammortamento di investimenti immobiliari	(13)	(13)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(194)	(384)
Ammortamento Diritto d’uso	(3.169)	-
<b>Totale</b>	<b>(32.792)</b>	<b>(22.832)</b>

Gli incrementi sono principalmente riconducibili, in riferimento alle immobilizzazioni materiali all’incremento del numero delle AWP di proprietà del gruppo. In riferimento alle immobilizzazioni immateriali si evidenzia che in chiusura dell’esercizio 2018 Intralot Italia S.p.A. (nell’ottica della prevista fusione per incorporazione di Goldbet S.p.A. nella stessa Intralot Italia S.p.A. – al riguardo si veda il paragrafo 12.2) ha espresso la volontà di rinunciare formalmente alle concessioni per il Gioco a Distanza (GAD) 15115 e 15248, con la conseguente rideterminazione della vita utile delle immobilizzazioni immateriali alle stesse correlate, ivi incluso il “Software per uso interno” emerso nel 2016 in sede di Purchase Price Allocation di Intralot, individuando nel 12 febbraio 2019 il termine ultimo di ammortamento. Tale evento ha inciso sugli ammortamenti di competenza al 30 giugno 2019 con un incremento pari a circa euro 1,8 milioni. L’incremento intervenuto in tale voce è riconducibile altresì alla proroga onerosa di cui all’art. 1 comma 1097 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), di cui si sono avvalse ex Intralot ed ex GoldBet S.p.A. per i diritti relativi alle concessioni della rete fisica (si veda anche nota 8.1 che segue). Si precisa che gli ammortamenti legati alla proroga onerosa dei diritti ex Goldbet (società non presente nel perimetro di consolidamento alla fine del primo semestre 2018) sono pari ad euro 2,8 milioni, che si aggiungono a euro 1,8 milioni di ex Intralot.

La voce “Ammortamento Diritto d’uso”, fa riferimento all’adozione dell’IFRS16 (si veda la nota 2.4 per maggiori dettagli).

## 7.7. Svalutazione crediti e attività finanziarie e altri accantonamenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
(Accantonamento) / rilascio per svalutazione crediti	(2.073)	(1.666)
(Accantonamento) / rilascio Fondo tecnologico	-	205
(Accantonamento) / rilascio Fondo per Rischi e oneri	214	-
<b>Totale</b>	<b>(1.859)</b>	<b>(1.461)</b>

Gli accantonamenti sono esposti al netto del relativo rilascio fondi.

## 7.8. Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Interessi attivi addebitati ai TIR	17	27
Interessi attivi bancari	-	2
Altri interessi attivi	16	47
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>33</b>	<b>75</b>
Interessi passivi obbligazioni	(10.040)	(5.404)
Effetto costo ammortizzato su prestito obbligazionario 2016	-	(4.065)
Effetto costo ammortizzato su prestiti obbligazionari 2018	(1.061)	(137)
Oneri per rimborso anticipato prestito obbligazionario 2016	-	(6.000)
Commissioni per fidejussioni	(1.638)	(1.078)
Altri interessi passivi	(759)	(220)
Interessi & oneri su linea di credito revolving	(375)	(683)

Oneri finanziari IFRS16	(965)	
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(14.838)</b>	<b>(17.588)</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti</b>	<b>(14.805)</b>	<b>(17.513)</b>

La voce “Altri interessi passivi” accoglie principalmente l’effetto del costo ammortizzato (pari ad euro 0.6 milioni) sul differimento di parte del prezzo di acquisto ex Goldbet e l’effetto del costo ammortizzato sul deposito effettuato da Intralot Italian Investment B.V. per euro 0,1 milioni.

## 7.9. Imposte sul reddito dell’esercizio

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(in migliaia di euro)

	Per i sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
Imposte correnti	(256)	(3.091)
Accertamento con adesione	-	(887)
Imposte (anticipate) / differite	(6.538)	1.181
<b>TOTALE</b>	<b>(6.794)</b>	<b>(2.796)</b>

Relativamente al carico fiscale si evidenzia, nel primo semestre 2019, l’utilizzo delle imposte anticipate relative alla perdite pregresse di Intralot Italia S.p.A. per euro 7,1 milioni, oltre all’assenza della voce “Accertamento con adesione” (pari ad euro 0,9 milioni), relativa al primo semestre 2018. Relativamente all’accertamento con adesione, si ricorda che gli ulteriori costi sostenuti nel primo semestre 2018, per cui si rinvia alla nota 7.5 che precede, fossero stati considerati in deducibili a fini fiscali.

Nella tabella che segue viene inoltre fornita una rappresentazione per società, degli anni fiscali oggetto di verifica fiscale:

	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019	
	imposte dirette	imposte indirette												
Gamenet Group S.p.A.	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Gamenet S.p.A.	~	~	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Gamenet Entertainment srl	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Gamenet Scimmie S.p.A.	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	N/A	N/A	N/A	N/A
Intralot Italia S.p.A.	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Billions Italia s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Gnetwork s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Topplay s.r.l. in liquidazione	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
New Matic s.r.l.	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Jolly s.r.l.	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Agesoft s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
La chance s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Easy Play s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RosilSport s.r.l.	~	~	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Slot Planet s.r.l.	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	✓	✓	✓	✓	N/A	N/A	N/A	N/A
Goldbet s.p.a.	~	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	N/A	N/A

✗	annualità oggetto di contenzioso passivo
!	annualità con verifica fiscale in corso
✓	annualità potenzialmente oggetto di verifica
~	annualità non più accertabili
N/A	not applicable (es. società non costituita)

## 8. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 8.1. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Software	Concessioni	Marchi	Immobilizzazioni in corso & Altre	Totale
Costo al 1 gennaio 2019	64.316	242.974	9.932	6.307	323.529
Fondo al 1 gennaio 2019	(36.116)	(195.264)	(2.627)	(1.797)	(235.804)
Valore netto contabile al 1 gennaio 2019	28.200	47.710	7.305	4.510	87.725
Investimenti	230	10.020	-	4.377	14.627
Ammortamenti	(5.105)	(11.903)	(712)	(271)	(17.991)
Riclassifiche	1.200	-	1.954	(4.239)	(1.084)
Costo al 30 giugno 2019	65.601	252.995	12.031	6.446	337.072
Fondo al 30 giugno 2019	(41.076)	(207.167)	(3.484)	(2.068)	(253.795)
Valore netto contabile al 30 giugno 2019	24.525	45.828	8.547	4.378	83.278

La voce “Software” si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l’acquisto e l’aggiornamento di software legati agli adeguamenti dei sistemi connessi con la gestione della rete telematica per la raccolta degli apparecchi AWP e VLT e per l’aggiornamento del sistema ERP – SAP.

La voce “Concessioni” accoglie principalmente i costi per le licenze VLT che il Gruppo si è aggiudicato nel tempo e i costi sostenuti per l’aggiudicazione dei diritti concessori per l’esercizio dei giochi pubblici.

L’incremento intervenuto in tale voce, è riconducibile alla proroga onerosa di cui all’art. 1 comma 1097 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), di cui si sono avvalse Intralot Italia S.p.A. (euro 4 milioni) e GoldBet S.p.A. (euro 5,9) per i diritti relativi alle concessioni della rete fisica. Il versamento di tali oneri è avvenuto regolarmente in data 1 aprile 2019.

Come riportato nella precedente nota 7.6, la vita utile delle immobilizzazioni immateriali correlate alle concessioni GAD 15115 e 15248 in capo ad Intralot Italia S.p.A. è stata ricalcolata individuando nel 12 febbraio 2019 il termine ultimo di ammortamento. Ciò ha comportato un aumento degli ammortamenti di competenza dell’anno pari a euro 1,8 milioni.

La voce “Marchi” si riferisce prevalentemente ai valori attribuiti in sede di Purchase Price Allocation al diritto d’uso dei marchi “Intralot” e “Billions”.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” comprende gli sviluppi software interni non ancora completati per euro 2,4 milioni.

Si fa presente che il saldo negativo della riga Riclassifiche, pari ad euro (1.084) migliaia, trova contropartita tra le Immobilizzazioni materiali.

### 8.2. Avviamento

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	CGU	Totale
Avviamento		
Saldo al 31 dicembre 2018		321.603
Ramo d’azienda Di Nunno #2	AWP	104
Ramo d’azienda Barbin Game	AWP	539
Ramo d’azienda BG New Slot	AWP	159
Ramo d’azienda Lillia Game	R&S	120
Saldo al 30 giugno 2019		322.525

Per una descrizione delle acquisizioni effettuate nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2019, si rinvia a quanto riportato nelle precedenti Note 6 – Aggregazioni aziendali.

Il gruppo di unità generatrici di flussi di cassa (CGU) cui è allocato l’avviamento, che rappresenta il livello al quale lo stesso è monitorato dal management della Società, coincide con i settori operativi all’interno delle quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti dal Gruppo e descritti in dettaglio nella Nota 5 - Informativa per settori operativi.

In particolare, al 30 giugno 2019 l’avviamento risulta così allocato:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Avviamento per gruppi di CGU		
AWP	23,4	22,6
VLT	1,9	1,9
Betting Retail	171,6	171,6
Betting Online	88,4	88,4
Retail and Street Operations	37,2	37,1
Saldo al 30 giugno 2019	322,5	321,6

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, l'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore. La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio.

Al 30 giugno 2019 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore dell'avviamento e non sono stati pertanto effettuati test specifici sulla voce in parola.

Come descritto nella nota 5 che precede, la società ha separato il segmento operativo Betting & Online in: Betting Retail e Betting Online. Pertanto si è proceduto alla riallocazione dell'avviamento tra i due nuovi segmenti.

Si rammenta che in data 9 ottobre 2018 Gamenet S.p.A. ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di GoldBet S.r.l (in pari data trasformata in S.p.A.), società titolare della concessione per la raccolta di giochi e scommesse "online", Concessione 15226, incluse piattaforme mobili, nonché della rete regolarizzata, Concessione 72000.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a circa euro 244,9 milioni.

A fronte di tale acquisizione il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte così come il valore residuo allocato ad avviamento sono provvisori alla data di bilancio. Come consentito dall'IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

### 8.3. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Hardware di gioco	Altri beni materiali	Mobili & arredi	Migliorie su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso & acconti	Totale
<b>Costo al 1 gennaio 2019</b>	85.374	23.506	18.793	23.763	1.154	152.590
<b>Fondo al 1 gennaio 2019</b>	(57.751)	(14.042)	(10.733)	(15.961)	-	(98.487)
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2019</b>	27.622	9.465	8.060	7.802	1.154	54.103
Investimenti	11.248	1.017	1.056	280		13.601
Acquisto rami d'azienda	525		23			548
Dismissioni	(435)	(175)	(127)	(18)	(164)	(919)
Svalutazioni	(126)	(16)	(52)	-	-	(194)
Utilizzo del fondo	421	147	63	6	-	638
Ammortamenti	(7.528)	(1.596)	(888)	(1.413)	-	(11.424)
Riclassifiche	259	878	129	447	(629)	1.084
<b>Costo al 30 giugno 2019</b>	97.090	24.902	19.885	24.471	361	166.709
<b>Fondo al 30 giugno 2019</b>	(65.103)	(15.183)	(11.620)	(17.368)	-	(109.274)
<b>Valore netto contabile al 30 giugno 2019</b>	31.987	9.719	8.265	7.103	361	57.436

La voce "Hardware di gioco" include gli investimenti in apparecchi di gioco AWP e apparecchi di gioco VLT di proprietà della società, in cash desk e altro materiale informatico per le sale di proprietà e in apparecchiature hardware delle sale scommesse. Gli investimenti si riferiscono principalmente alla sostituzione delle schede AWP per l'adeguamento della percentuale di pay-out riconosciuta ai giocatori, come previsto dall'art. 1, comma 1051, della Legge di bilancio 2019 per consentire il recupero degli effetti legati all'incremento delle aliquote Preu (per i cui dettagli si rinvia alla nota 12.2). Gli investimenti si riferiscono altresì all'acquisto di nuove apparecchiature hardware delle sale scommesse. La voce "Altri beni materiali" comprende principalmente nuovi sistemi storage, l'hardware di rete della sala CED, i tablet per gli esercenti nell'ambito del progetto antiriciclaggio e altro materiale informatico per le sale VLT. Gli investimenti sono relativi sia all'adeguamento, già avviato negli esercizi precedenti, dei sistemi hardware, sia agli investimenti effettuati in impianti switch per il collegamento della rete aziendale.

La voce "Mobili e arredi" fa riferimento all'acquisto del mobilio ed arredamento per l'allestimento delle agenzie scommesse e delle sale VLT di proprietà.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie principalmente l'acquisto di mobilio ed arredamento, acconti per l'acquisto di nuovi apparecchi di gioco e altro materiale informatico per l'allestimento di punti vendita scommesse non ancora operativi.

Si fa presente che il saldo positivo della riga Riclassifiche, pari ad euro 1.084 mila, trova contropartita tra le Immobilizzazioni immateriali.

#### 8.4. Diritto d'uso

L'iscrizione del diritto d'uso si riferisce ai seguenti asset:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Sale da gioco	Autovetture	Altri beni	Diritto d'uso
<b>Saldo al 1 gennaio 2019</b>	<b>8.367</b>	<b>26.036</b>	<b>1.568</b>	<b>107</b>	<b>36.078</b>
Ammortamento	(871)	(1.889)	(370)	(39)	(3.169)
Incrementi	376	199	182	-	757
Dismissioni	(174)	(751)	-	-	(925)
Altre variazioni	(2)	6	(4)	1	1
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>7.696</b>	<b>23.601</b>	<b>1.376</b>	<b>69</b>	<b>32.742</b>

Il Gruppo conduce in locazione fabbricati ad uso ufficio, sale da gioco, autovetture e altri beni. I contratti di locazione sono in genere realizzati per periodi fissi da 1 a 6 anni, ma possono avere opzioni di rinnovo per massimizzare la flessibilità operativa in termini di gestione dei contratti. La maggior parte delle opzioni di rinnovo e di recesso sono esercitabili solo dal Gruppo e non dal rispettivo locatore. I contratti di locazione non prevedono covenant, e i beni in leasing non vengono utilizzati come garanzia per scopi di finanziamento. Il diritto d'uso è ammortizzato a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile dell'asset e la durata del contratto di leasing. Per i dettagli si rinvia alla nota 2.4 che precede.

#### 8.5. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari fanno riferimento a un immobile sito in Viale Liegi, Roma. Le variazioni registrate si riferiscono esclusivamente all'ammortamento del periodo, come di seguito riepilogato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale
<b>Investimenti immobiliari</b>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>581</b>
Incrementi	-
Ammortamenti	(13)
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>568</b>

#### 8.6. Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Fondi cassa presso gestori	5.915	5.372
Obbligazioni	2.896	2.896
Acconti in garanzia (Escrow)	5.000	5.000
Conti bancari vincolati	351	855
Altro	362	193
<b>Totale</b>	<b>14.524</b>	<b>14.316</b>

La voce "Fondi cassa presso gestori" si riferisce ai c.d. Fondi Hopper e change, presso le macchine di proprietà di Gamenet S.p.A.

La voce "Obbligazioni" fa riferimento a obbligazioni acquistate da Gamenet (inizialmente sulla base degli accordi stipulati con Unicredit, successivamente modificati, che prevedevano la costituzione delle stesse a garanzia delle fidejussioni emesse da Unicredit in favore delle società del Gruppo e nei confronti di ADM in virtù di determinati obblighi concessori).

La voce "Acconti in garanzia (Escrow)" si riferisce esclusivamente al deposito a copertura delle "Special and General Indemnity" previste nell'ambito del Sale and Purchase Agreement stipulato per l'acquisizione di GoldBet S.p.A. avvenuta il 9 ottobre 2018, il cui svincolo è previsto, se non utilizzato dall'acquirente, a 15 anni e 6 mesi dalla succitata data di acquisizione.

La voce "Altro" include il credito di euro 163 migliaia riveniente dalla riduzione del valore originario della partecipazione in La Chance S.r.l. acquistata in data 2 marzo 2017 da Gamenet Entertainment S.r.l. nell'ambito del segmento Retail & Street Operations, che il cedente si è impegnato a saldare entro il 31 dicembre 2022.

## 8.7. Crediti commerciali correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR	57.163	72.434
Altri crediti verso TIR	15.314	15.422
Crediti verso dealers betting	12.749	10.396
Crediti garantiti da impegni formali	2.734	1.321
Crediti per sanzioni ed interessi di mora	2.117	2.649
Crediti verso clienti	1.208	1.975
Fondo svalutazione crediti	(37.070)	(41.723)
<b>Totale</b>	<b>54.215</b>	<b>62.474</b>

I “Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR” includono principalmente i crediti derivanti dall’esercizio della raccolta (principalmente PREU, canone di concessione e altre spettanze della concessionaria) e altri crediti di natura commerciale.

La voce “Altri crediti verso TIR” accoglie principalmente le somme da ricevere relative al jackpot maturato e non ancora erogato, ai biglietti in attesa di validazione dalle sale, dai crediti per rivalsa NOE e dai crediti per penali da risoluzione contratto. Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>41.723</b>
Accantonamenti al netto dei rilasci	2.073
Utilizzi	(6.726)
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>37.070</b>

I crediti commerciali accoglievano i crediti netti per euro 2,6 milioni nei confronti delle società Di.Co.Ma S.r.l. (di seguito “Di.Co.Ma”) e Nuova Di.Co.Ma S.r.l. (di seguito “Nuova Di.Co.Ma”), ex gestori delle reti AWP e VLT del concessionario del Gruppo (Gamenet S.p.A.), che sono state dichiarate fallite dal Tribunale di Padova nel corso del primo semestre del 2017 su istanza dello stesso. Si ricorda che, nonostante lo stato di fallimento delle due società di cui sopra, il principale asset delle stesse era rappresentato da due cause attive pendenti presso il Tribunale di Roma, nei confronti dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), aventi ad oggetto la richiesta di risarcimento danni per complessivi euro 19,7 milioni. Poiché l’esito del giudizio di primo grado relativo ai contenziosi di cui sopra è stato negativo e, tenuto conto che la curatela fallimentare ha deciso di non ricorrere in appello, si è provveduto a stralciare tali crediti dall’attivo e ad iscrivere la perdita di euro 2,6 milioni negli “Altri costi e oneri operativi”.

## 8.8. Attività per imposte anticipate

Di seguito si riporta la composizione della voce “Attività per imposte anticipate”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività per imposte anticipate	19.397	26.686
Passività per imposte differite	(7.141)	(7.837)
<b>Totale</b>	<b>12.256</b>	<b>18.849</b>

Il periodo di riversamento delle differenze temporanee sopra riportate coincide con gli esercizi 2019 e seguenti ad eccezione delle perdite fiscali, le quali risultano illimitatamente riportabili. Per quanto riguarda la riduzione delle attività per imposte anticipate rispetto al 31 dicembre 2018, si rinvia alla nota 7.9 che precede.

## 8.9. Altre attività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Depositi cauzionali ADM	14.665	31.852
NOE e altri prepayments	10.719	7.655
Crediti v/Snaitech	1.949	2.321
Ratei e risconti attivi	4.765	4.984
Disponibilità conti gioco	2.936	3.761
Crediti tributari	693	3.713
Depositi cauzionali	1.622	1.478
Crediti verso altri concessionari	63	133
Crediti da sale	676	793
Altri crediti	2.465	361
<b>Totale</b>	<b>40.553</b>	<b>57.051</b>

La voce “Depositi cauzionali ADM” accoglie una quota pari a 0,5% delle somme giocate sugli apparecchi collegati alla rete telematica. Tale deposito verrà restituito dall’Amministrazione al Concessionario in base al raggiungimento di determinati livelli di servizio fissati dall’Amministrazione stessa.

La voce “NOE e altri prepayments” comprende gli esborsi sostenuti per lo sviluppo e consolidamento dei rapporti commerciali con i partner strategici, e quelli sostenuti per il rilascio dei NOE da parte di ADM.

La voce “Crediti verso Snaitech” include il deposito in favore del concessionario Snaitech S.p.A. nell’ambito del contratto di affidamento del servizio di raccolta delle somme giocate attraverso le “Video Lottery Terminal”.

La voce “Ratei e risconti attivi” si riferisce principalmente ai costi sostenuti anticipatamente per il noleggio di CPU per le VLT, per la garanzia annuale sugli I-LINK delle VLT, , per le *arrangement fee* relative al Contratto di Finanziamento Revolving e per le commissioni sulle fidejussioni concessorie rilasciate in favore di ADM in base a quanto previsto dall’atto di Convenzione.

### 8.10. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti si riferiscono alla posizione a credito verso l’erario per imposte correnti IRES e IRAP, al netto dei relativi debiti.

### 8.11. Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Conti correnti bancari	89.691	58.030
Denaro e valori in cassa	10.029	10.450
<b>Totale</b>	<b>99.720</b>	<b>68.480</b>

Il “Denaro ed i valori in cassa” includono, per un ammontare pari a euro 4 milioni, i c.d. Fondi Hopper e change, presso le macchine di proprietà del Gruppo, quando gestite dalle società del Gruppo che svolgono attività di Street Operations.

### 8.12. Patrimonio netto

#### *Capitale sociale*

Il Capitale Sociale di Gamenet Group S.p.A. è pari a euro 30.000.000,00 ed è suddiviso in n. 30.000.000 azioni ordinarie senza l’indicazione del valore nominale. Il 6 dicembre 2017 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### *Riserve e risultati portati a nuovo*

La movimentazione delle riserve e dei risultati portati a nuovo è riportata nel Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto. In linea con la Politica dei dividendi approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, in data 8 maggio 2019, come deliberato dall’Assemblea dei soci di Gamenet Group S.p.A. tenutasi in data 26 aprile 2019 è stato pagato il dividendo, pari a euro 0,65 per azione al lordo delle ritenute di legge.

#### *Azioni proprie*

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Gamenet Group S.p.A. al 30 giugno 2019 sono 787.394. Le relative transazioni non hanno comportato alcun effetto sul conto economico. Nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019 sono state acquistate 287.394 azioni proprie ad un prezzo medio per azione di euro 8,23 inclusi i costi di transazione. Tali acquisti derivano dalle decisioni dei consigli di amministrazione del 10 gennaio 2019 e del 26 aprile 2019, in attuazione delle delibere assembleari rispettivamente del 27 aprile 2018 e 26 aprile 2019.

#### *Patrimonio netto di terzi*

Il patrimonio netto di terzi è rappresentativo delle interessenze di terzi nelle società controllate dal Gruppo. La relativa movimentazione è riportata negli schemi del presente bilancio.

### 8.13. Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale
<b>Benefici ai dipendenti</b>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>9.170</b>
Service cost	890
Interest cost	56
Anticipi e liquidazioni	(702)
(Utili) / Perdite attuariali	620
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>10.033</b>

## 8.14. Passività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Prestito obbligazionario	440.887	439.962
Debito per interessi su prestito obbligazionario	4.216	4.271
Finanziamenti bancari a breve termine	869	813
Debito verso soci	3.267	3.212
Debito per put option	1.911	2.174
Debito per acquisizioni	29.797	31.033
Debiti per leasing	32.865	226
<b>Totale</b>	<b>513.813</b>	<b>481.691</b>

Tra le “Passività finanziarie correnti e non correnti” si evidenziano:

- le obbligazioni emesse riferite rispettivamente al prestito obbligazionario sottoscritto in data 27 aprile 2018, per nominali euro 225.000 migliaia, iscritto al costo ammortizzato per euro 221.232 migliaia ed al prestito obbligazionario sottoscritto in data 20 settembre 2018, per nominali euro 225.000 migliaia, iscritto al costo ammortizzato per euro 219.655. Gli oneri accessori includono principalmente i compensi professionali collegati al perfezionamento dell'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari;
- i finanziamenti bancari a breve termine sono relativi a linee di credito utilizzate ad opera di alcune società controllate nell'ambito della ordinaria gestione;
- il debito verso soci per nominali euro 3.500 migliaia, iscritto al valore attuale per euro 3.267 migliaia ed euro 3.212 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018;
- il debito per put option, pari a euro 1.911 migliaia al 30 giugno 2019 e ad euro 2.174 al 31 dicembre 2018, include la miglior stima dell'esborso per l'acquisto delle quote residue della società Jolly al verificarsi dell'esercizio dell'opzione. Si ricorda che, previa rideterminazione del prezzo delle quote residue come anticipato nella nota 7.5, in data 15/02/2019 uno dei due soci di minoranza di Jolly Videogiochi S.r.l. ha esercitato l'Opzione Put per il 14,90% del capitale sociale della società per un ammontare pari ad euro 1.954 migliaia.;
- il debito per acquisizioni è relativo a quanto ancora da regolare per le acquisizioni delle partecipazioni di GoldBet, NewMatic e Jolly e per l'acquisto di alcuni rami d'azienda. In riferimento all'acquisto di GoldBet, il debito per la quota di prezzo differito ammonta ad euro 26.154 migliaia. Tale valore nasce dalla differenza tra il valore nominale della quota di prezzo differito (pari ad Euro 30 milioni - inclusivo della componente versata in escrow pari ad Euro 5 milioni), ed il valore risultante dall'attualizzazione del debito stesso, pari ad Euro 3.846 migliaia. Il contratto di acquisizione, siglato dalle parti il 24 luglio 2018, prevede la regolazione di tale debito in più tranches come di seguito riportate:
  - Euro 25.000 migliaia in quattro tranches da corrispondere in un arco temporale di medio/lungo periodo, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni enunciate nel contratto di acquisizione;
  - Euro 5.000 migliaia, al momento versati in un deposito avente natura di escrow presso la fiduciaria Cordusio, da svincolare contrattualmente entro la prima decade di aprile 2034, fatta salva l'ipotesi di un eventuale utilizzo anticipato subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni enunciate nel contratto di acquisizione.
 Come indicato in precedenza, in linea con il principio contabile IFRS 9, la quota di prezzo differito come sopra descritta, viene esposta in bilancio al valore attualizzato, determinato con l'applicazione del costo ammortizzato al tasso interno di rendimento (TIR) pari al 6,01% (coincidente con il TIR del prestito obbligazionario emesso in settembre 2018);
- i debiti per leasing si riferiscono alla passività finanziaria iscritta a seguito dell'adozione del principio IFRS 16, corrispondente al valore attuale dei canoni di locazione residui al 30 giugno 2019, comprensivi degli oneri finanziari maturati e dei pagamenti contrattualmente previsti a tale data. Per i dettagli si rinvia alla nota 2.4 che precede.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle passività finanziarie:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno	
<b>Passività finanziarie correnti e non correnti</b>	<b>2019</b>	<b>di cui quota corrente</b>
Prestiti obbligazionari	440.887	-
Debiti per interessi su obbligazioni	4.216	4.216
Finanziamenti bancari a breve termine	869	802
Debito verso soci	3.267	-
Debito per put option	1.911	-
Debiti per acquisizioni	29.797	2.484
Debiti per leasing	32.865	7.155
<b>Totale</b>	<b>513.813</b>	<b>14.657</b>

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013,

implementative del Regolamento (CE) 809/2004 e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria.

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
A. Cassa	99.720	68.480
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>99.720</b>	<b>68.480</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.469</b>	<b>6.437</b>
F. Debiti bancari correnti	(802)	(714)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.216)	(4.271)
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	(9.639)	(6.481)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(14.657)</b>	<b>(11.466)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>91.532</b>	<b>63.451</b>
K. Debiti bancari non correnti	(67)	(99)
L. Obbligazioni emesse	(440.887)	(439.962)
M. Altri debiti non correnti (**)	(58.201)	(30.164)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(499.156)</b>	<b>(470.225)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ESMA(***) (J) + (N)</b>	<b>(407.624)</b>	<b>(406.774)</b>

(\*) Di cui euro 7.004 migliaia riferiti alla passività finanziaria corrente iscritta a seguito dell'adozione dell'IFRS16.

(\*\*) Di cui euro 25.710 migliaia riferiti alla passività finanziaria non corrente iscritta a seguito dell'adozione dell'IFRS16.

(\*\*\*) L'indebitamento finanziario netto non si identifica come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

Per monitorare l'andamento della propria posizione finanziaria, la Società utilizza l'Indebitamento finanziario Netto ESMA, detratte, ove applicabile, le attività finanziarie non correnti (riferite principalmente alle obbligazioni acquistate da Gamenet sulla base degli accordi stipulati con Unicredit e agli "Acconti in garanzia (Escrow)" già descritti nella nota 8.6 che precede e le altre attività non correnti (relative a taluni crediti commerciali non correnti per i quali l'incasso è atteso in un periodo significativamente più lungo rispetto alle dilazioni abitualmente accordate nell'ambito del ciclo operativo ordinario e che pertanto il management della Società considera nel calcolo della posizione finanziaria netta del Gruppo). Si riporta la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria al 30 giugno 2019:

	Al 30 giugno, 2019	Al 31 dicembre, 2018
Indebitamento finanziario netto ESMA	(407.624)	(406.774)
Attività finanziarie non correnti	8.055	7.879
Altre attività non correnti	2.145	4.733
<b>Indebitamento finanziario netto - Gamenet Group (*)</b>	<b>(397.424)</b>	<b>(394.162)</b>

(\*) Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si ricorda che al 30 giugno 2019 l'adozione dell'IFRS16 determina un impatto peggiorativo sulla posizione finanziaria netta pari ad euro 32,7 milioni.

#### Obbligazioni emesse

##### Il Prestito Obbligazionario emesso in data 27 aprile 2018

In data 27 aprile 2018 Gamenet Group ha completato l'emissione ed il regolamento di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile (il "Prestito Obbligazionario esistente") per un importo complessivo in linea capitale pari a euro 225 milioni, con scadenza nel 2023 (le "Obbligazioni esistenti"). Le Obbligazioni esistenti, sono state ammesse alla quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo. Le Obbligazioni esistenti sono a tasso variabile con cedola indicizzata al tasso EURIBOR a tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 3,750% annuo (ricalcolato trimestralmente) e un prezzo di emissione pari al 100%. I proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni esistenti sono stati utilizzati dalla Società per finanziare (i) il rimborso definitivo di tutte le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale euro 200 milioni emesse in data 3 agosto 2016 dalla Società, (ii) il rimborso delle linee di credito in essere ai sensi del contratto di finanziamento revolving sottoscritto il 19 luglio 2016 e (iii) talune commissioni e spese connesse a quanto precede.

La Società ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Prestito Obbligazionario esistente, sulla base delle seguenti condizioni: i) prima del 15 aprile 2019, Gamenet Group è tenuta a pagare un ammontare pari al 100% dell'importo rimborsato più il c.d. Applicable Premium come quantificato nel contratto di c.d. Indenture sottoscritto in data 27 aprile 2018 più gli interessi maturati e non pagati; ii) fra il 15 aprile 2019 e il 14 aprile 2020, il Gruppo è tenuto a pagare un ammontare pari al 101% dell'importo rimborsato più gli interessi maturati e non pagati; iii) a partire dal 15 aprile 2020, eventuali rimborsi

anticipati comportano esclusivamente il pagamento del valore nominale dell'importo rimborsato e degli interessi maturati e non pagati.

#### *Il Prestito Obbligazionario emesso in data 20 settembre 2018*

Facendo seguito alla delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 settembre 2018 e al completamento dell'attività di bookbuilding, in data 20 settembre 2018 Gamenet Group ha completato l'emissione di un prestito obbligazionario senior garantito a tasso variabile non convertibile (il "Prestito Obbligazionario") per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 225 milioni, con cedola indicizzata al tasso EURIBOR a tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 5,125% annuo (ricalcolato trimestralmente) e un prezzo di emissione pari al 100% (le "Nuove Obbligazioni"). Le Nuove Obbligazioni sono state ammesse alla quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo, con scadenza al 27 aprile 2023. I proventi derivanti dall'emissione delle Nuove Obbligazioni, al netto dei relativi costi sostenuti per tale emissione, sono stati utilizzati per finanziare una parte della componente del prezzo dovuto dalla Gamenet S.p.A. per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di GoldBet S.p.A., come da contratto di cessione sottoscritto con Logispin Austria GmbH in data 9 ottobre 2018 (l'"Acquisizione") pari a Euro 273 milioni.

La Società ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Prestito Obbligazionario, sulla base delle seguenti condizioni: i) prima del 15 aprile 2019, Gamenet Group è tenuta a pagare un ammontare pari al 100% dell'importo rimborsato più il c.d. Applicable Premium come quantificato nel contratto di c.d. Indenture sottoscritto in data 20 settembre 2018 più gli interessi maturati e non pagati; ii) fra il 15 aprile 2019 e il 14 aprile 2020, il Gruppo è tenuto a pagare un ammontare pari al 101% dell'importo rimborsato più gli interessi maturati e non pagati; iii) a partire dal 15 aprile 2020, eventuali rimborsi anticipati comportano esclusivamente il pagamento del valore nominale dell'importo rimborsato e degli interessi maturati e non pagati.

#### *Il Contratto di Finanziamento Revolving*

In data 23 aprile 2018, il Gruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento revolving per euro 30.000 migliaia con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di agent e, inter alios, Intesa SanPaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici (il "Contratto di Finanziamento Revolving esistente"). Ai fini del completamento dell'Acquisizione, in data 3 settembre 2018 il Gruppo ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. e Nomura Bank International plc in qualità di banche finanziatrici un Amendment Revolving Credit Facility Agreement al fine di incrementare la linea di credito revolving esistente da Euro 30 milioni a Euro 50 milioni.

Il Contratto di Finanziamento Revolving si risolverà sei mesi prima della scadenza del Prestito Obbligazionario e matura interessi a un tasso di interesse parametrato al tasso EURIBOR maggiorato di uno spread. Tale spread è soggetto a possibili riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA (cosiddetto Consolidated Net Leverage ratio così come definito nel Contratto di Finanziamento Revolving), rilevato su base consolidata, come di seguito riportato:

Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*)	Spread annuo
≥ 1,75:1	3,25
≥ 1,25:1 e ≤ 1,75:1	3,00
≤ 1,25:1	2,75

\* Definito contrattualmente

Il Consolidated Net Leverage Ratio deve essere calcolato, la prima volta trascorsi 12 mesi dalla data del closing del 27 aprile 2018, ogni trimestre con riferimento ai dodici mesi precedenti e in funzione dello stesso viene modificato lo spread del tasso di interesse da applicare agli importi utilizzati del Contratto di Finanziamento Revolving. Lo spread applicabile alla data odierna in caso di richieste di utilizzo di linee di credito ai sensi del Contratto di Finanziamento Revolving è pari al 3,25%. In caso di mancato utilizzo, il costo a titolo di commissione è pari al 35% dello spread applicato.

Il Contratto di Finanziamento Revolving prevede, tra l'altro, l'obbligo di rimborso anticipato nel caso in cui il Gruppo non rispetti taluni parametri finanziari, quali un livello minimo di "EBITDA Consolidato", così come definito nel contratto di finanziamento. In particolare, per i periodi di 12 mesi al 30 giugno, 30 settembre, al 31 dicembre e al 31 marzo di ogni anno fino al 30 giugno 2020, l'"EBITDA Consolidato" non deve risultare inferiore a euro 55 milioni, mentre per i periodi di 12 mesi successivi fino alla scadenza del Contratto di Finanziamento Revolving, l'"EBITDA Consolidato" non deve risultare inferiore a euro 60 milioni (c.d. Minimum EBITDA Condition). Suddetto parametro non opera qualora la c.d. Test Condition (come definita nel Contratto di Finanziamento Revolving) non sia verificata (c.d. springing covenant).

Inoltre, in occasione della chiusura del bilancio annuale, l'Emittente è tenuto a confermare che il dato aggregato di EBITDA e di totale attivo delle c.d. Material Subsidiaries (ossia le società del Gruppo, salvo Intralot Italia S.p.A., il cui EBITDA e totale degli attivi - così come definiti nel Contratto di Finanziamento Revolving - rappresentino almeno il 5% dei corrispondenti dati consolidati del Gruppo) sia pari ad almeno l'80% dell'EBITDA consolidato e degli attivi del Gruppo (c.d. Percentage Test).

Alle date di calcolo dei suddetti covenants finanziari, gli stessi risultano rispettati.

I termini e le condizioni dei prestiti obbligazionari e del Contratto di Finanziamento Revolving prevedono inoltre, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, il rispetto da parte del Gruppo di una serie di limitazioni alla possibilità di effettuare determinate operazioni, se non nel rispetto di specifici parametri finanziari (cd. incurrence based covenants) o di specifiche eccezioni contrattualmente previste.

*Possibilità di assumere o garantire ulteriore indebitamento*

La possibilità per il Gruppo di contrarre ulteriore indebitamento, fatte salve alcune eccezioni, è subordinata al rispetto di determinati valori di *Fixed Charge Coverage Ratio* e di *Consolidated Secured Leverage Ratio*, come di seguito riepilogato:

Covenants	Descrizione covenants	Valore contrattuale
<i>Consolidated Secured Leverage Ratio</i>	Indebitamento finanziario garantito / EBITDA consolidato (*)	Minore o uguale a 3.25
<i>Fixed Charge Coverage Ratio</i>	EBITDA consolidato / oneri finanziari consolidati(*)	Maggiore o uguale a 2.0

(\*) come definiti contrattualmente

Si precisa che i suddetti parametri devono essere calcolati nel momento in cui il Gruppo intende assumere o garantire ulteriore indebitamento. Quanto precede non proibisce tuttavia l'assunzione di determinati ulteriori e specifici indebitamenti elencati nelle condizioni contrattuali del Prestito Obbligazionario.

*Possibilità di pagare dividendi*

Il Contratto di Finanziamento Revolving e il Prestito Obbligazionario consentono di effettuare determinati pagamenti, inclusa la distribuzione di dividendi e distribuzione di riserve agli azionisti, unicamente nei limiti e secondo le condizioni di cui alla disciplina ivi prevista per i pagamenti definiti come “*Restricted Payments*” e di quella dei pagamenti espressamente consentiti, definiti come “*Permitted Payments*”.

Il pagamento di dividendi può inoltre essere effettuato in base al basket generico per i *Restricted Payments*, che consente di effettuare pagamenti altrimenti soggetti a limitazioni e vincoli, per importi massimi che non superino in aggregato, in ogni momento, euro 35 milioni.

Le limitazioni alle distribuzioni (ivi incluse le distribuzioni di dividendi) rimarranno in essere anche a seguito di un rimborso parziale del Prestito Obbligazionario o di integrale rimborso del Contratto di Finanziamento Revolving.

*Garanzie e rating*

A garanzia delle obbligazioni della Società riconducibili ai prestiti obbligazionari e al Contratto di Finanziamento Revolving, sono state costituite le seguenti garanzie reali:

- un pegno sulle azioni rappresentanti il 100% del capitale della controllata Gamenet ed un pegno sulle azioni rappresentanti il 100% del capitale della controllata GoldBet (già Intralot Italia S.p.A.). A tal proposito si ricorda che, a seguito delle fusione per incorporazione di GoldBet in Intralot come descritto nella nota 12.2, in data 31 maggio 2019 è stato perfezionato il Contratto di pegno sulle azioni di GoldBet S.p.A (già Intralot Italia S.p.A.) analogo al precedente (*mutatis mutandis*) costituito su GoldBet (poi fusa per incorporazione).
- una cessione in garanzia dei crediti nascenti in capo alla Società nei confronti di Gamenet, ai sensi del finanziamento infragruppo concesso a quest'ultima da parte di Gamenet Group per un importo complessivo in linea capitale pari a euro 347.0 milioni.

Per completezza di informazione si segnala inoltre che i contratti relativi ai prestiti obbligazionari prevedono il venir meno di parte degli obblighi e limiti sopra descritti nel caso in cui agli stessi venga assegnato un *investment grade status*, definito come un rating pari ad almeno BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's).

I rating in vigore alla data di approvazione del presente documento sono i seguenti: B+ (S&P) e B1 (Moody's).

**8.15. Fondi per rischi e oneri**

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>		Totale
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>		
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>		<b>1.580</b>
Accantonamenti / (Rilasci)		(265)
Utilizzi		-
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>		<b>1.315</b>

Il fondo per rischi ed oneri include il “Fondo innovazione tecnologica” riferito agli accantonamenti periodici che la società del Gruppo, titolare di concessioni AWP e VLT, deve effettuare al fine di assicurare nel tempo l'adeguamento tecnologico e dimensionale della rete telematica e delle infrastrutture occorrenti alla raccolta del gioco ed il “Fondo rischi altri procedimenti” che accoglie l'ammontare complessivo stimato per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura giuslavoristica.

**8.16. Altre passività correnti e non correnti**

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Debiti verso Erario per PREU	33.628	45.546
Debiti verso TIR per garanzie costituite	12.032	12.250
Altri debiti verso Erario	11.117	12.295
Fondo Jackpot e biglietti da validare VLT	6.722	7.085
Risconti passivi su contribuzione VLT	5.000	5.875
Tassa unica sui giochi pubblici	36.651	5.196
Debiti v/altri concessionari per attività di raccolta	2.784	3.166
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	5.440	8.355
Debiti previdenziali	2.487	3.725
Altri debiti	13.296	11.836
<b>Totale</b>	<b>129.157</b>	<b>115.329</b>

La voce “Debiti verso Erario per PREU” include il saldo corrente del terzo periodo 2019 (maggio – giugno) versato nel mese di luglio 2019.

La voce “Debiti verso TIR per garanzie costituite” rappresenta l’ammontare di garanzie costituite in denaro dai terzi incaricati della raccolta.

La voce “Altri debiti verso Erario” include principalmente quanto dovuto per il terzo periodo contabile 2019 (maggio – giugno) che sarà versato nel mese di luglio 2019 a titolo di canone di concessione, il debito per la c.d. “tassa sulla fortuna” del 12% sulle vincite VLT, i debiti per ritenute effettuate come sostituto d’imposta sulle retribuzioni e sui compensi degli agenti e i professionisti di cui si è avvalsa la Società e il debito IVA.

Il “Fondo jackpot e biglietti da validare VLT” rappresenta quanto accantonato a titolo di “jackpot” non ancora vinto e il debito nei confronti dei giocatori per ticket emessi dalle macchine VLT al 30 giugno 2019 e non ancora incassati da parte dei giocatori, i quali hanno a disposizione 90 giorni dalla data di emissione prima che tali vincite vengano corrisposte ad ADM, come previsto dalla concessione.

La voce “Debiti per Tassa unica su giochi pubblici” include il saldo corrente dell’imposta dovuta per il primo semestre 2019 che sarà versato il 31 agosto per la competenza gennaio – aprile 2019 e al 30 novembre per la competenza maggio – agosto 2019. Per completezza il dovuto di competenza settembre – novembre viene versato il 20 dicembre e la quota di competenza del mese di dicembre viene versata il 31 gennaio dell’anno successivo.

Le voci “Debiti verso dipendenti per retribuzioni” e “Debiti previdenziali” accolgono la quattordicesima mensilità, i bonus, le ferie, le ex festività/R.O.L., le spettanze, gli straordinari e i relativi contributi maturati ma non ancora erogati alla data del 30 giugno 2019.

La voce “Altri debiti” si riferisce prevalentemente ai conti di gioco on-line, ossia quanto versato dai giocatori sui conti on-line alla data di bilancio e non ancora utilizzati dai giocatori ed ai debiti per scommesse sportive.

### 8.17. Debiti commerciali correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Fatture da ricevere	10.387	12.056
Debiti verso fornitori	13.019	15.919
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-AWP	1.756	1.814
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-VLT	1.000	1.197
Debiti verso esercenti	8.960	7.884
<b>Totale</b>	<b>35.122</b>	<b>38.870</b>

La voce “Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta” accoglie principalmente i debiti maturati verso i soggetti della filiera che svolgono attività di mandato e il bonus contrattualmente previsto e maturato dalle sale VLT al 30 giugno 2019. La voce comprende inoltre i debiti di natura commerciale che derivano da accordi sottoscritti con i gestori e i terzi incaricati della raccolta per apparecchi AWP e VLT.

I debiti verso esercenti rappresentano i bonus ed i conguagli maturati dagli esercenti Intralot Italia S.p.A. e GoldBet S.p.A. sulla base delle performance previste dal contratto.

## 9. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Gamenet.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2019		Al 31 dicembre 2018	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Azionisti</b>				
Intralot Italian Investments B.V.	-	3.267	-	3.212
<b>Totale Azionisti</b>	-	<b>3.267</b>	-	<b>3.212</b>
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	-	<b>344</b>	-	<b>857</b>
<b>Totale Parti Correlate</b>	-	<b>3.611</b>	-	<b>4.069</b>

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 30 giugno 2019		Al 30 giugno 2018	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<b>Azionisti</b>				
Intralot Italian Investments B.V.	-	55	-	54
<b>Totale Azionisti</b>	-	<b>55</b>	-	<b>54</b>
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	-	<b>1.621</b>	-	<b>1.164</b>
<b>Totale Parti Correlate</b>	-	<b>1.676</b>	-	<b>1.218</b>

Quanto riportato in relazione all'azionista Intralot Italian Investments BV fa riferimento al debito, nei confronti dello stesso soggetto, sorto nel 2016 per il deposito da quest'ultimo versato, in accordo a quanto pattuito nel Deposit Agreement stipulato dalle parti in data 1 luglio 2016, a favore di Gamenet Group come garanzia di crediti fiscali vantati da Intralot Italia preesistenti alla data di acquisizione da parte di Gamenet S.p.A. di Intralot Holding & Services S.p.A., effettuata in data 27 giugno 2016 con efficacia dal 1 luglio 2016.

Alla data del presente bilancio sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche le seguenti figure professionali del Gruppo:

- Guglielmo Angelozzi (Amministratore Delegato);
- Mario Bruno (Chief Financial Officer);
- Gennaro Schettino (Head of External Relations and Communications);
- Fabio De Santis (Chief Technology Officer).

Il costo complessivamente registrato per retribuzioni, contributi ed altri compensi con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategiche è stato pari ad euro 1.621 migliaia (comprensivi dei compensi percepiti in qualità di amministratori se presenti) per i sei mesi al 30 giugno 2019 ed euro 1.164 migliaia (comprensivi dei compensi percepiti in qualità di amministratori se presenti) per il corrispondente periodo del 2018.

## 10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nei primi sei mesi del 2019 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono pari a:

- 0,1 milioni di euro imputabili prevalentemente ai costi inerenti il trasferimento del Gruppo Gamenet presso la nuova sede classificati tra i "Costi per servizi" con un'incidenza sul totale di tale voce pari allo 0,04%. La voce "Costi per servizi" nel corrispondente periodo del 2018 accoglieva euro 2,4 milioni relativi a ricavi derivanti dal credito IVA conseguente all'accoglimento da parte del giudice di primo grado dell'istanza di rimborso presentata da Gamenet S.p.A. in riferimento a Costi di piattaforma VLT ed euro 0,6 milioni di costi per consulenze relative all'accertamento con adesione per i cui dettagli si rinvia al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, con un'incidenza sul totale di tale voce pari al -0,77%;

- 0,2 milioni di euro di altri costi del personale relativi ad anni precedenti classificati tra i "Costi per il personale", con un'incidenza sul totale di tale voce pari all'1,13%;

- 6,0 milioni di euro imputabili prevalentemente: ai costi derivanti dall'esito avverso di un procedimento processuale per 2,0 milioni di euro (per i cui dettagli si rinvia alla nota 7.5); alla perdita su crediti di euro 2,6 milioni riveniente dall'eliminazione dall'attivo di un credito commerciale (per i cui dettagli si rinvia alla nota 8.7); ai costi conseguenti alla risoluzione anticipata del contratto d'affitto della sede legale di Intralot Italia S.p.A. a seguito del trasferimento del Gruppo Gamenet presso la nuova sede per euro 0,8 milioni; ad altri costi di carattere residuale relativi ad anni precedenti per euro 0,6 milioni, tutti classificati tra

gli “Altri costi ed oneri operativi” con un’incidenza sul totale di tale voce pari al 53,14%. La voce “Altri costi ed oneri operativi” nel corrispondente periodo del 2018 accoglieva euro 3,4 milioni derivanti dal succitato acceramento con adesione, limitatamente al rilievo per ritenute d’acconto, con un’incidenza sul totale di tale voce pari al 47,73%.

Si ricorda che nel periodo di confronto erano stati altresì rilevati euro 0,9 milioni di costi derivanti dal succitato accertamento con adesione, limitatamente al rilievo per IRES ed IRAP, classificati tra le “Imposte sul reddito dell’esercizio”, con un’incidenza sul totale di tale voce pari al 31,72%, euro 6,0 milioni di oneri relativi al rimborso anticipato del bond 2016 ed euro 4,1 milioni relativi all’accelerazione dell’effetto costo ammortizzato sugli oneri accessori residui inerenti il prestito obbligazionario emesso nel 2016, in occasione dell’operazione di rimborso anticipato dello stesso, classificati tra gli “Oneri finanziari” con un’incidenza sul totale di tale voce pari al 57,23%.

## 11. POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nei sei mesi al 30 giugno 2019 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

## 12. ALTRE INFORMAZIONI

### 12.1. Impegni e rischi

#### *Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi*

Si segnala che al 30 giugno 2019 il Gruppo ha in essere garanzie concessorie in favore di ADM per un ammontare complessivo pari a euro 169.193 migliaia.

#### *Passività potenziali*

Non si è a conoscenza dell’esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, oltre a quanto riportato nel bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

### 12.2. Fatti di rilievo

#### *Liquidazione Topplay S.r.l.*

In data 16 aprile 2019, l’assemblea dei soci di Topplay S.r.l., società controllata al 100% da Gamenet S.p.A., ha deliberato la messa in liquidazione della società, con efficacia dal 6 maggio 2019. La procedura di liquidazione è stata ultimata in data 18 luglio 2019, con l’approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto da parte dell’assemblea dei soci.

#### *Fusione per incorporazione di GoldBet S.p.A. in Intralot Italia S.p.A.*

In data 30 gennaio 2019 le rispettive assemblee dei soci di Intralot Italia S.p.A. e GoldBet S.p.A., previa ricezione di nulla osta da parte di ADM, hanno approvato il progetto di fusione e, per l’effetto, la fusione mediante incorporazione di GoldBet S.p.A. in Intralot Italia S.p.A. con effetti civilistici dal primo giorno del mese successivo rispetto alla data di effettuazione dell’ultima delle iscrizioni i di cui all’articolo 2504 del codice civile o una data diversa e successiva eventualmente stabilita nell’atto di fusione. Tale operazione si inquadra nel più ampio processo di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Gamenet, di cui fanno parte entrambe le società coinvolte. Si rappresenta altresì che con Atto del 15 aprile 2019 Intralot Italia S.p.A. e GoldBet S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della seconda società nella prima. Al sopraggiungere della data di efficacia, 1 maggio 2019, gli effetti contabili e fiscali decorrono retroattivamente dalla data del 1 gennaio 2019. Inoltre l’assemblea dei soci di Intralot Italia SpA del 15 aprile u.s. riunita in sede straordinaria ha deliberato il cambio di Ragione Sociale in Goldbet S.p.A., tale variazione ha efficacia dal 1 maggio 2019.

#### *Nomina nuovi organi sociali*

In data 26 aprile 2019 l’Assemblea dei soci di Gamenet Group S.p.A. ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per tre esercizi e pertanto fino all’assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2021. L’Assemblea ha altresì nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica per tre esercizi e pertanto fino all’Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio dell’esercizio 2021. Per l’elenco di consiglieri e sindaci si rinvia al paragrafo “Organi sociali e società di revisione” della Relazione intermedia sulla gestione.

#### *Pagamento dividendi*

In data 8 maggio 2019, previo stacco della cedola n. 2 in data 6 maggio 2019 e record date coincidente con il 7 maggio 2019, come deliberato dall’Assemblea dei soci di Gamenet Group S.p.A. tenutasi in data 26 aprile 2019 è stato pagato il dividendo, pari a euro 0,65 per azione al lordo delle ritenute di legge. In proposito si ricorda che la distribuzione di tale dividendo è in linea con la politica dei dividendi comunicata dalla società.

*Cessione azioni di Gamenet Group S.p.A. da parte di TCP*

In data 21 maggio 2019 TCP Lux Eurinvest S.à.r.l. ha completato la cessione di numero 4.500.000 azioni di Gamenet Group, corrispondenti al 15% del relativo capitale sociale, a un prezzo per azione pari a Euro 8,35, corrispondenti a un valore pari a euro 37,575 milioni.

L'operazione è stata effettuata attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding* riservata a investitori istituzionali, con *trade date* 22 maggio 2019. Il regolamento dell'operazione (consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo) è avvenuta in data 24 maggio 2019. Credit Suisse ha agito in qualità di *Sole Bookrunner* per l'operazione.

A seguito del completamento dell'operazione, TCP mantiene la proprietà di 9.070.562 azioni di Gamenet Group, pari al 30,24% del relativo capitale sociale, sulle quali è stato assunto un impegno di *lock-up* di 90 giorni.

MGB Capital Ltd ha agito in qualità di Financial Advisor and White & Case LLC ha agito in qualità di Legal Advisor per TCP.

*Avvio nuovo programma di buy-back*

In data 18 aprile 2019 è stato completato il programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio dei piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società, avviato e comunicato al mercato in data 10 gennaio 2019. Nell'ambito del programma sono state acquistate azioni proprie per un numero complessivo di 100.000 (pari allo 0,33% del capitale della Società) al prezzo medio ponderato di euro 7,82 per azione e per un esborso complessivo di euro 782 migliaia.

Inoltre, dando seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2019, in pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio di un nuovo programma di acquisto di azioni proprie. Le operazioni di acquisto saranno finalizzate ad incrementare il portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società. Il programma prevede l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie entro il limite massimo di n. 600.000 azioni (pari allo 2,0% del capitale della Società). Resta inteso che il numero massimo di azioni che potrà essere effettivamente acquistato dipenderà dal prezzo medio di acquisto. L'importo massimo allocato al programma è pari ad euro 6 milioni. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più soluzioni entro la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e comunque non oltre il 31 maggio 2020. L'intermediario incaricato di dare esecuzione al programma sarà EQUITA SIM S.p.A. Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità ai limiti posti dal regolamento dei prestiti obbligazionari in vigore, a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dall'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 (MAR), dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016 e da ogni altra normativa italiana o europea applicabile. Alla luce di quanto sopra specificato, la Società si avvarrà della c.d. *safe harbour* di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014. Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Gamenet Group S.p.A. al 30 giugno 2019 sono 787.394.

*Processo verbale di constatazione – PVC (ex GoldBet S.p.A.)*

Si segnala, che il 28 marzo u.s. la Guardia di Finanza di Roma ha notificato a GoldBet S.p.A un Processo Verbale di Constatazione (PVC ), riferito sostanzialmente al mese di gennaio 2015, sulla base di un preteso vincolo di solidarietà con Logispin Austria GmbH, venditore della partecipazione in GoldBet S.p.A. e destinatario principale del PVC. La società ha depositato le proprie osservazioni al PVC in data 27 maggio 2019.

Qualora il PVC si trasformasse in un avviso di accertamento a titolo definitivo la Società ritiene che il rischio sulla debenza è meramente possibile mentre è considerabile remoto il rischio di addebito delle sanzioni, in ogni caso si ricorda che Logispin Austria GmbH ha assunto specifici obblighi di manleva nei confronti di Gamenet S.p.A. (acquirente della partecipazione in GoldBet S.p.A.) che coprono l'eventuale danno che possa derivare a GoldBet S.p.A. dalle pretese di cui al PVC e che tali obblighi sono assistiti da specifiche garanzie.

Si segnala, con riferimento agli avvisi di accertamento del 27 dicembre 2018, ampiamente descritti alla nota 13.4.11 della relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018, che non vi sono elementi novativi da riportare.

*Incremento aliquote PREU – imposta unica Betting*

Dal 1 gennaio 2019 le aliquote PREU sono state incrementate come pure sono già state oggetto di previsione normativa ulteriori variazioni per i prossimi anni, giusto il Decreto Dignità come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. Legge di Bilancio 2019).

In particolare, la Legge di bilancio 2019, efficace dal 01/01/2019, all'art. 1, comma 1051, ha previsto che “Le misure del prelievo erariale unico sugli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, previste dall'articolo 9, comma 6, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, sono incrementate, rispettivamente, di 1,35 per gli apparecchi di cui alla lettera a) e di 1,25 per gli apparecchi di cui alla lettera b) a decorrere dal 1° gennaio 2019”.

Il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (c.d. “Decretone”), all'art. 27, comma 2, ha modificato la predetta disposizione normativa, per il solo comparto AWP: “al comma 1051 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “di 1,35 per gli apparecchi di cui alla lettera a)” sono sostituite dalle parole “di 2,00 per gli apparecchi di cui alla lettera a)”.

Per l'effetto delle citate disposizioni di legge, le aliquote PREU verrebbero così rideterminate:

Aliquote PREU AWP	Aliquote PREU VLT
Dal 01/01/2019: 19,25+1,35= 20,6%	Dal 01/01/2019: 6,25+1,25= 7,5%
Dal 29/01/2019: 19,25+2= 21,25%	
Dal 01/05/2019: 19,60+2= 21,60%	Dal 01/05/2019: 6,65+1,25= 7,9%
Dal 01/01/2020: 19,68+2= 21,68%	Dal 01/01/2020: 6,68+1,25= 7,93%
Dal 01/01/2021: 19,75+2= 21,75%	Dal 01/01/2021: 6,75+1,25= 8%
Dal 01/01/2023: 19,60+2= 21,60%	Dal 01/01/2023: 6,60+1,25= 7,85%

Nota: L'evoluzione del primo addendo di ciascuna linea è legata alle previsioni del Decreto Dignità; l'evoluzione del secondo addendo è invece legata alle previsioni contenute nella Legge di Bilancio 2019 e nel c.d. Decretone.

Di contro, è stata prevista la possibilità di intervenire sui livelli minimi di *pay-out* riconosciuti ai giocatori. Infatti, al medesimo art. 1, comma 1051, è previsto altresì che *“La percentuale delle somme giocate destinata alle vincite (pay-out) è fissata in misura non inferiore al 68 per cento e all’84 per cento, rispettivamente, per gli apparecchi di cui all’articolo 110, comma 6, lettera a) e lettera b), del testo unico di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773. Le operazioni tecniche per l’adeguamento della percentuale di restituzione in vincite sono concluse entro 18 mesi dall’entrata in vigore della presente legge”*.

È previsto un incremento del 10% sui versamenti Preu relativi al solo sesto bimestre 2019 (novembre-dicembre). L’art. 27, comma 5, del Decretone, infatti, statuisce segnatamente che: *“Per il solo anno 2019, i versamenti a titolo di prelievo erariale unico degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all’articolo 110, comma 6, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, dovuti a titolo di primo, secondo e terzo acconto relativi al sesto bimestre ai sensi dell’articolo 39, comma 13 -bis, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e dell’articolo 6 del decreto direttoriale 1 luglio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 luglio 2010, n. 169, sono maggiorati nella misura del 10 per cento ciascuno; il quarto versamento, dovuto a titolo di saldo, è ridotto dei versamenti effettuati a titolo di acconto, comprensivi delle dette maggiorazioni.”*

Per il solo comparto VLT, limitatamente alla parte delle vincite eccedente l’importo di euro 500, i Concessionari applicano la ritenuta addizionale del 12% prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a) del Decreto Direttoriale ADM 2011/2876/Strategie/UD del 12/10/2011, aliquota così modificata a decorrere dal 1 ottobre 2017 dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. “manovrina”) convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96.

L’art. 1, comma 1052, della citata legge di Bilancio 2019, dispone altresì che *“l’imposta unica di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, è stabilita:*

- per i giochi di abilità a distanza con vincita in denaro e al gioco del bingo a distanza, nella misura del 25% delle somme che, in base al regolamento di gioco, non risultano essere restituite al giocatore;
- per le scommesse a quota fissa, escluse le scommesse ippiche, nelle misure del 20%, se la raccolta avviene su rete fisica, e del 24%, se la raccolta avviene a distanza, applicata sulla differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte;
- per le scommesse a quota fissa su eventi simulati di cui all’articolo 1, comma 88 della Legge 26 dicembre 2006, n. 296, nella misura del 22% della raccolta al netto delle somme che, in base al regolamento di gioco, sono restituite in vincite al giocatore.”

Pertanto, per effetto di tale disposizione di legge, le aliquote sono state così rideterminate:

Aliquote Betting dal 01/01/2019	Aliquote GAD dal 01/01/2019
Per le scommesse a quota fissa (escluse ippiche): dal 18% al 20%	Per i giochi di abilità (es. poker) e bingo: dal 20% al 25%
Per i Virtual: dal 20% al 22%	Per le scommesse a quota fissa (escluse ippiche): dal 22% al 24%
	Per i Virtual: dal 20% al 22%

La medesima Legge di Bilancio 2019 ha inoltre disposto, all’art. 1, comma 638 che *“A decorrere dal 1 luglio 2019 l’imposta unica sui concorsi pronostici sportivi di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 19 giugno 2003, n. 179, e sulle scommesse a totalizzatore sportive e non sportive di cui al decreto del Ministro delle finanze 2 agosto 1999, n. 278, e il diritto fisso di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 27 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, relativo ai predetti concorsi pronostici sportivi, sono soppressi”*.

### 12.3. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2019

Non si ravvisano fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2019.

Roma, 30 luglio 2019

L’Amministratore Delegato  
Ing. Guglielmo Angelozzi



Data di emissione: 2 agosto 2019  
Il presente fascicolo è disponibile in internet  
nella sezione "Investor relations" del sito  
[www.gamenetgroup.it](http://www.gamenetgroup.it)

Gamenet Group S.p.A.  
© Tutti i diritti riservati © 2009 - 2019  
Via degli Aldobrandeschi, 300  
00163 - Roma  
P.Iva 13917321005

**Attestazione ai sensi dall'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58**

1. I sottoscritti Guglielmo Angelozzi, *Amministratore Delegato* di Gamenet Group S.p.A. e Mario Bruno (in qualità di *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*) attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019.

2. Al riguardo si rileva che alla luce della fusione per incorporazione di Goldbet S.p.a. in Intralot S.p.a., avvenuta con efficacia 1 maggio 2019, la Società ha avviato un processo di ricognizione e rivisitazione delle procedure amministrative contabili esistenti, relative alle società di provenienza, (con un particolare focus su Ricavi Betting Retail, Ricavi Betting Online, Statutory), al fine di uniformarle. Tale progetto troverà il suo naturale completamento prima dell'approvazione del Bilancio *full year* relativo all'esercizio 2019.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla relazione semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Data: 2 agosto 2019

*L'Amministratore Delegato*  
Guglielmo Angelozzi

*Dirigente Preposto*  
Mario Bruno



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**

**GAMENET GROUP SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2019**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Gamenet Group SpA

### *Introduzione*

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note illustrative al bilancio consolidato abbreviato della Gamenet Group SpA e controllate (Gruppo Gamenet) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### *Portata della revisione contabile limitata*

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### *Conclusioni*

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gamenet al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 2 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Leda Ciavarella  
(Revisore legale)

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311